GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1879 — ROMA — LUNEDI' 11 AGOSTO — NUM. 187

ASSOCIAZIONI.		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno . . „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti . . .	ROMA . . . . „	9	17	32
	Per tutto il Regno . . „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n° 3-A; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

ELEZIONI POLITICHE

Votazione del 10 agosto 1879.

Collegio di Firenze (1°) — Inscritti 2684, votanti 642. Peruzzi comm. Ubaldino voti 502; Carducci prof. Giosuè 117; nulli o dispersi 23. Vi sarà ballottaggio.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **5020** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge in data 3 dicembre 1878, n. 4610 (Serie 2ª), sull'ordinamento del personale della Marina militare;

Visto il Regio decreto 16 dicembre 1878, n. 4669 (Serie 2ª), che stabilisce il quadro organico del Corpo Reali Equipaggi;

Visto il Regio decreto 10 novembre 1877, num. 4145 (Serie 2ª), che approva la tabella delle paghe ed altre competenze pel Corpo Reali Equipaggi ed introduce alcune modificazioni nel regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi della Regia marina in data 29 marzo 1842;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le paghe spettanti al Corpo Reali Equipaggi sono determinate dalla qui unita tabella firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

Art. 2. Oltre della paga è dovuta ad ogni militare una razione di viveri.

Art. 3. Ai furieri è dovuto un soprasoldo mensuale di ufficio di lire 2 40. Ai marinari di 1ª e di 2ª classe con le funzioni di guardiano spetta un eguale soprasoldo mensuale di destinazione.

Art. 4. Ai militari graduati incaricati del servizio di capi guardiani delle porte degli Arsenali e degli Stabilimenti marittimi compete un soprasoldo mensuale di lire 25. Ai comuni incaricati del servizio di guardiani delle porte spetta un soprasoldo mensuale di lire 15. Uguale soprasoldo di lire 15 è dovuto ai militari incaricati dell'illuminazione.

Art. 5. Ai sottufficiali macchinisti destinati sulle navi in disarmo compete un soprasoldo eguale a quello stabilito dal regolamento sull'armamento delle navi, approvato con Nostro decreto del 5 ottobre 1878, tabella *D*. Gli stessi sottufficiali macchinisti quando siano chiamati a prestar servizio presso le officine delle direzioni dei lavori ricevono una mercede giornaliera, la quale è fissata in lire 2 per i macchinisti di 1ª classe, in lire 1 60 per i macchinisti di 2ª classe ed in lire 1 20 per i macchinisti di 3ª classe.

Art. 6. I capi fuochisti, i sottocapi fuochisti ed i fuochisti di 1ª e di 2ª classe a bordo delle navi in disarmo ricevono, oltre della paga, un soprasoldo mensuale di lire 12.

Art. 7. Ai militari della categoria operai, i quali fossero destinati sulle navi in disarmo, competono i seguenti soprasoldi mensuali:

Maestro di 1ª classe	L. 20 40
Id. di 2ª classe	» 17 40
Id. di 3ª classe	» 15 »
Secondo maestro	» 12 60
Sottomaestro	» 11 40
Operaio di 1ª e di 2ª classe	» 10 20

Art 8. Ai sottufficiali capi di carico, esclusi quelli delle categorie macchinisti e fuochisti ed operai, i quali siano destinati sulle navi in disarmo a custodia di dotazioni di materiali ivi rimasti, è dovuto un soprasoldo mensuale proporzionato al supplemento stabilito per le stesse navi in armamento, cioè:

L. 6 90	quando il supplº di	armamento sia di	L. 20 40
» 5 10	id.	id.	» 15 »
» 4 20	id.	id.	» 12 »
» 3 60	id.	id.	» 10 20
» 2 10	id.	id.	» 6 »

Art. 9. Ai militari di qualsivoglia categoria che eventualmente siano chiamati a prestare l'opera loro per conto di una delle Direzioni dei lavori dei Reali arsenali spetta una mercede giornaliera, la quale sarà pagata con le norme stesse che sono stabilite per le mercedi degli operai borghesi.

Questa mercede è stabilita per una giornata intiera di lavoro nel modo seguente: Per i militari di grado corrispondente a quello di maresciallo d'alloggio dei Reali carabinieri, di furiere maggiore, di furiere e di sergente, lire 1. Per i militari di grado corrispondente a quello di caporale maggiore, lire 0 80. Per i militari di grado corrispondente a quello di soldato, 0 60.

Art. 10. Ai militari comandati per lavori di scritturazione o per servizio d'ordinanza presso il Ministero della Marina e l'Ufficio idrografico spetta un soprasoldo giornaliero d'ufficio di centesimi settanta.

Art. 11. Ai militari di bassa forza del corpo Reali Equipaggi ricoverati negli ospedali di marina a terra è fatta una ritenuta giornaliera sulla paga di una lira se di grado corrispondente a quello di maresciallo d'alloggio dei Reali carabinieri, di furiere maggiore e di furiere; di centesimi ottanta se di grado corrispondente a quello di sergente; di centesimi sessanta se di grado corrispondente a quello di caporale maggiore, e di centesimi quaranta se comuni.

Oltre di ciò perdono tutti la razione viveri ed ogni altra competenza in denaro, eccettuato il soprasoldo sulla medaglia al valore militare.

I militari ricoverati negli ospedali di bordo perdono la razione viveri, l'alta paga ed ogni altra competenza di bordo.

Art. 12. I sottufficiali dopo sei anni di non interrotto servizio nello stesso grado avranno diritto ai seguenti aumenti di paga: quelli di grado corrispondente a maresciallo d'alloggio dei Reali carabinieri, lire 360; quelli corrispondenti a furiere maggiore, 180, e quelli corrispondenti a furiere ed a sergente, lire 108. I primi avranno diritto a nuovi aumenti di 360 dopo un secondo e dopo un terzo sessennio.

Art. 13. Il periodo sessennale di cui nell'articolo precedente decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della nomina.

Nel computare il sessennio si tien conto del tempo passato nello stesso grado anteriormente alla promulgazione del presente decreto, ma non prima dell'anno 1874.

Art. 14. Ai militari del Corpo Reali Equipaggi imbarcati sulle navi in armamento ed in disponibilità spettano le competenze stabilite o confermate dal Nostro decreto in data 5 ottobre 1878 e dalle tabelle unite al medesimo.

Art. 15. Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° agosto 1879, eccetto che per le paghe, la decorrenza delle quali è fissata dal 1° gennaio dello stesso anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1879.

UMBERTO.

BONELLI.

Visto — *Il Guardasigilli*
VARÈ.

Tabella delle paghe spettanti al Corpo R. Equipaggi.

Categoria marinai.			
Nocchiere di 1ª classe, paga annua	L.	1116	»
Id. di 2ª classe	»	910	80
Id. di 3ª classe	»	763	20
Secondo nocchiere	»	583	20
Sottonocchiere	»	471	60
Marinaro di 1ª classe	»	334	80
Id. di 2ª classe	»	298	80
Id. di 3ª classe	»	212	40
Mozzo	»	72	»
Categoria timonieri.			
Capo timoniere di 1ª classe	L.	1116	»
Id. di 2ª classe	»	910	80
Id. di 3ª classe	»	763	20
Secondo capo timoniere	»	583	20
Sottocapo timoniere	»	471	60
Timoniere	»	334	80
Categoria cannonieri.			
Capo cannoniere di 1ª classe	L.	1116	»
Id. di 2ª classe	»	910	80
Id. di 3ª classe	»	763	20
Secondo capo cannoniere	»	583	20
Sottocapo cannoniere	»	540	»
Cannoniere di 1ª classe	»	378	»
Id. di 2ª classe	»	334	80
Categoria torpedinieri.			
Capo torpediniere di 1ª classe	L.	1116	»
Id. di 2ª classe	»	910	80
Id. di 3ª classe	»	763	20
Secondo capo torpediniere	»	583	20
Sottocapo torpediniere	»	540	»
Torpediniere di 1ª classe	»	378	»
Id. di 2ª classe	»	334	80
Categoria macchinisti e fuochisti.			
Macchinista di 1ª classe	L.	1497	60
Id. di 2ª classe	»	1317	60
Id. di 3ª classe	»	838	80
Capo fuochista	»	583	20
Sottocapo fuochista	»	471	60
Fuochista di 1ª classe	»	363	60
Id. di 2ª classe	»	327	60
Allievo macchinista	»	212	40
Categoria aiutanti di bordo.			
Aiutante di 1ª classe	L.	1116	»
Id. di 2ª classe	»	910	80
Id. di 3ª classe	»	763	20
Secondo aiutante	»	583	20
Sottoaiutante	»	471	60
Categoria operai.			
Maestro di 1ª classe	L.	1116	»
Id. di 2ª classe	»	910	80
Id. di 3ª classe	»	763	20
Secondo maestro	»	583	20
Sottomaestro	»	471	60
Operaio di 1ª classe	»	363	60
Id. di 2ª classe	»	327	60
Categoria musicanti e trombettieri.			
Capomusica	L.	1116	»
Sottocapomusica	»	763	20
Capo trombettiere	»	583	20
Sottocapo trombettiere	»	471	60
Musicante e trombettiere di 1ª classe	»	334	80
Id. di 2ª classe	»	298	80
Categoria infermieri.			
Capo infermiere di 1ª classe	L.	1116	»
Id. di 2ª classe	»	910	80
Id. di 3ª classe	»	763	20
Secondo capo infermiere	»	583	20
Sottocapo infermiere	»	471	60
Infermiere di 1ª classe	»	334	80
Id. di 2ª classe	»	298	80
Categoria furieri.			
Capofuriere di 1ª classe	L.	1116	»
Id. di 2ª classe	»	910	80
Id. di 3ª classe	»	763	20
Secondo capo furiere	»	583	20
Sottocapo furiere	»	471	60
Furiere	»	212	40

Roma, lì 20 luglio 1879.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Marina
BONELLI.

Avvertenze.

1. La paga cessa agli assenti senza licenza dal giorno successivo all'assenza a tutto il giorno in cui si restituiscono al corpo o vi sono tradotti dalla pubblica forza; cessa durante la detenzione alle carceri in attesa di giudizio, quando la detenzione sia seguita da condanna.

2. Il soprasoldo d'ufficio e di destinazione cessa in tutti quei casi che l'individuo perde il diritto alla paga. Può essere cumulato con altro supplemento. Pel suo computo il mese è calcolato di trenta giorni.

3. La razione viveri cessa in tutti i casi in cui cessa la paga. Cessa inoltre agli individui in licenza per la durata della medesima, sebbene conservino la intiera paga e non abbiano diritto ad alcuna indennità di via; ai ricoverati negli ospedali; a coloro che si trovano in cura presso gli stabilimenti balneari; agli individui in marcia.

4. I militari delle categorie macchinisti e fuochisti e operai i quali essendo imbarcati sulle navi armate o in disponibilità o destinati sulle navi in disarmo, ricevono un soprasoldo o supplemento mensuale, sono obbligati, senz'altra retribuzione, ad eseguire tutti i lavori che fossero loro ordinati negli arsenali e negli altri stabilimenti militari marittimi.

5. La mercede è dovuta esclusivamente nei giorni nei quali il militare si presenta al lavoro e quindi non compete in nessuno di quegli altri casi nei quali per disposizioni precedenti veniva pagata.

6. L'alta paga di bordo stabilita col Regio decreto 10 novembre 1877 e confermata con quello del 5 ottobre 1878, cessa in tutti quei casi in cui il militare perde il diritto alla paga e quando si reca in licenza. Può essere cumulata con qualsiasi altro supplemento o soprasoldo di bordo, eccezione fatta pei supplementi di macchina assegnati ai marinai chiamati a disimpegnare a bordo le funzioni di fuochisti eventuali, la corresponsione dei quali supplementi trarrà seco la perdita dell'alta paga. L'alta paga è dovuta pure agli individui imbarcati sui bastimenti in disponibilità, ed è pagata integralmente agli aventi diritto.

7. Gli assegni di bordo al personale delle categorie macchinisti e fuochisti ed operai sono ritenuti ai militari che si recano in licenza o che sono ricoverati nell'ospedale di bordo. Cessano pure in tutti i casi nei quali cessa la paga.

8. Le variazioni delle competenze di bordo hanno sempre luogo dal giorno successivo a quello dell'imbarco o dello sbarco dei militari ai quali sono dovute.

9. Pel computo della paga, dell'alta paga e dei soprasoldi di bordo, compresi quelli dovuti ai militari destinati sulle navi in disarmo, i mesi sono sempre calcolati di giorni trenta caduno.

10. Gli assegnamenti dovuti ai militari in viaggio o in missione per ragione di servizio sono stabiliti col Regio decreto 27 settembre 1878.

11. Gli assegnamenti straordinari dovuti ad alcuni militari del distaccamento presso il balipedio di Viareggio continuano ad essere quelli che furono stabiliti dal Regio decreto 23 settembre 1869, ad eccezione della mercede per l'operaio armarolo o fuochista e per l'operaio carpentiere, la quale deve pagarsi nella misura fissata dall'articolo 9 del decreto a cui è annessa la presente tabella.

12. Ai militari addetti alla scritturazione e alla custodia del carcere giudiziario alla Spezia spettano i soprasoldi mensuali stabiliti dall'articolo 5 del regolamento approvato con Regio decreto 21 marzo 1872.

13. L'assegno per corredo tanto per i volontari quanto per gli uomini di leva è di lire 200 (Regio decreto 31 agosto 1861); per gli allievi macchinisti è di lire 100 (Regio decreto 22 aprile 1868) e per i mozzi di lire 150 (Regio decreto 6 maggio 1875).

14. Oltre alle competenze individuali stabilite col presente decreto, spetta al Consiglio d'Amministrazione del Corpo Reali Equipaggi un assegno di millesimi 25 al giorno per ciascun militare, esclusi i mozzi, dovuto alla massa di economia per spese di bucato, barbiere, illuminazione (Regio decreto 1° agosto 1869); ed una indennità d'infermeria di centesimi 20 all'anno per ogni uomo (Regio decreto 11 giugno 1854).

15. I soprasoldi e le mercedi stabilite dagli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del decreto che approvà la presente tabella, sono pagati coi fondi della mano d'opera.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di letteratura italiana, vacante nella R. Università di Torino.*

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di letteratura italiana, vacante nella Regia Università di Torino.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 25 del mese di agosto p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 18 giugno 1879.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

CONCORSO *per titoli al posto di professore ordinario alla cattedra di botanica, vacante nell'Università di Bologna.*

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore ordinario alla cattedra di botanica, vacante nell'Università di Bologna.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 25 del mese di agosto prossimo venturo.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 18 giugno 1879.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

BOLLETTINO EBDOMADARIO N° 18 (Anno 1879) sullo stato sanitario del bestiame nel Regno d'Italia

(Questa pubblicazione è fatta in esecuzione del disposto dell'art. 1° della Convenzione coll'Austria-Ungheria in data 27 dicembre 1878).

PROVINCIE	COMUNI	POLMONEA		FEBBRE carbonchiosa		MOCCIO		RISIPOLA cangrenosa nei suini		FEBBRE tifoidea		AFTA epizootica e zoppina		ANGINA cangrenosa nei suini		SCABBIA pecorina		TOTALE	
		Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette
	REGIONE I. — Piemonte.																		
Torino . . .	Pancalieri	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Alessandria	Mirabello	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	STATO ATTUALE . .	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	AUMENTO	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	DIMINUZIONE . . .	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	REGIONE II. — Lombardia.																		
Milano . . .	Milano	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»
Brescia . .	Brozzo	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
	Cerveno	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Irma	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
Mantova . .	Villa Poma	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Porto Mantovano . .	»	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	Marmirolo	»	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	STATO ATTUALE . .	3	»	2	2	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9	2
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	»	»	1	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	1
	AUMENTO	3	»	1	1	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8	1
	REGIONE III. — Veneto																		
Verona . .	Castagnara	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Udine . . .	Tricesimo	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Sacile.	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Codroipo	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Venezia . .	Mirano	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Vicenza . .	Lonigo	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Rovigo . . .	Bottrighe	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Ariano	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	STATO ATTUALE . .	»	»	4	»	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9	»
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	»	»	7	»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10	»
	AUMENTO	»	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	DIMINUZIONE . . .	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	REGIONE V. — Emilia.																		
Bologna . .	Bologna	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	S. Pietro in Casale . .	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Parma . . .	Fontanellato	»	»	»	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	S. Lazzaro	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Sorbolo	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Forlì . . .	S. Arcangelo	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Ravenna . .	Alfonsine	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	3	»
Modena . .	Castelnuovo	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	3	»
	Montefiorino	»	»	»	»	»	»	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»
	Prignano	»	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»

PROVINCIE	COMUNI	POLMONEA		FEBBRE carbonchiosa		MOCCIO		RISIPOLA cangrenosa nei suini		FEBBRE tifoidea		AFTA epizootica e zoppina		ANGINA cangrenosa nei suini		SCABBIA pecorina		TOTALE	
		Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre infette al pascolo
	Segue Regione V. — **Emilia.**																		
Ferrara . .	Copparo	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Reggio Em.	Albinea	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	Stato attuale . .	1	»	7	»	1	»	10	»	6	»	»	»	»	»	»	»	25	»
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	2	»	16	»	2	»	7	»	8	»	»	»	»	»	»	»	35	»
	Aumento	»	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Diminuzione . . .	1	»	9	»	1	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	10	»
	Regione VI. — **Marche ed Umbria.**																		
Ascoli . . .	Torre S. Patrizio . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Monsampolo	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	S. Elpidio al Mare . .	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Fermo	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Macerata .	Recanati	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
	Stato attuale . .	»	»	4	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	7	»
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	»	»	7	1	»	»	»	»	7	»	»	»	»	»	»	»	14	1
	Aumento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Diminuzione . . .	»	»	3	1	»	»	»	»	4	»	»	»	»	»	»	»	7	1
	Regione VII. — **Toscana.**																		
Lucca . . .	Buggiano	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Stato attuale . .	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Aumento	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Regione VIII. — **Lazio.**																		
Roma . . .	Soriano	»	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6
	Toscanella	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Stato attuale . .	»	6	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	6
	Il 23 giug. (*Boll. n°* 17)	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Aumento	»	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	6
	Regione IX. — **Meridionale Adriatica.**																		
Lecce. . . .	Castellaneta	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Stato attuale . .	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Aumento	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Diminuzione . . .	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Regione X. — **Meridionale Mediterranea.**																		
Potenza . .	S. Chirico Raparo . .	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
	Abriola	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
Caserta . .	Caserta	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	Viticuso	»	»	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8	»
	Monte S. Biagio . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»	»	»	»	»	»	»	5
	Stato attuale . .	»	»	9	2	»	»	»	»	»	5	»	»	»	»	»	»	9	7
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Aumento	»	»	9	2	»	»	»	»	»	5	»	»	»	»	»	»	9	7

PROVINCIE	COMUNI	POLMONEA		FEBBRE carbonchiosa		MOCCIO		RISIPOLA cangrenosa nei suini		FEBBRE tifoidea		AFTA epizootica e zoppina		ANGINA cangrenosa nei suini		SCABBIA pecorina		TOTALE	
		Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette
	REGIONE XI. — Sicilia.																				
Palermo	Collesano	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2
	Lascari	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4	»	4
	STATO ATTUALE	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4	»	6
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	»	»	1	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6	1	7
	AUMENTO	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	DIMINUZIONE	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	1	1
	REGIONE XII. — Sardegna.																				
Sassari	Terranova	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Cagliari	Ollastra	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»
	Simaxis	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
	STATO ATTUALE	»	»	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»
	Al 23 giug. (*Boll. n°* 17)	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
	AUMENTO	»	»	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»
	DIMINUZIONE	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1

RIEPILOGO

PROVINCIE	POLMONEA Stalle	POLMONEA Mandre	FEBBRE carb. Stalle	FEBBRE carb. Mandre	MOCCIO Stalle	MOCCIO Mandre	RISIPOLA Stalle	RISIPOLA Mandre	FEBBRE tif. Stalle	FEBBRE tif. Mandre	AFTA Stalle	AFTA Mandre	ANGINA Stalle	ANGINA Mandre	SCABBIA Stalle	SCABBIA Mandre	TOTALE Stalle	TOTALE Mandre
REGIONE I. — Piemonte.																		
Torino	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Alessandria	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
																	2	
REGIONE II. — Lombardia.																		
Milano	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»
Brescia	»	»	1	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	2
Mantova	»	»	1	»	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5	»
																	9	2
REGIONE III. — Veneto.																		
Verona	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Udine	»	»	1	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»
Venezia	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Vicenza	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Rovigo	»	»	1	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
																	9	
REGIONE V. — Emilia.																		
Bologna	1	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Parma	»	»	2	»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4	»
Forlì	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Ravenna	»	»	»	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	3	»
Modena	»	»	»	»	»	»	8	»	3	»	»	»	»	»	»	»	11	»
Ferrara	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
Reggio Emilia	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
																	25	
REGIONE VI. — Marche ed Umbria.																		
Ascoli	»	»	2	»	»	»	»	»	3	»	»	»	»	»	»	»	5	»
Macerata	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2	»
																	7	

PROVINCIE	COMUNI	POLMONEA		FEBBRE carbonchiosa		MOCCIO		RISIPOLA cangrenosa nei suini		FEBBRE tifoidea		AFTA epizootica e zoppina		ANGINA cangrenosa nei suini		SCABBIA pecorina		TOTALE	
		Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette	Stalle infette	Mandre al pascolo infette
REGIONE VII. — **Toscana.**																			
Lucca		»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
REGIONE VIII. — **Lazio.**																			
Roma		»	6	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	6
REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**																			
Lecce		»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**																			
Potenza		»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2
Caserta		»	»	9	»	»	»	»	»	»	5	»	»	»	»	»	»	9	5
																		9	7
REGIONE XI. — **Sicilia.**																			
Palermo		»	»	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4	»	6
REGIONE XII. — **Sardegna.**																			
Sassari		»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»
Cagliari		»	»	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4	»
																		5	
Numero delle stalle e delle mandre al pascolo conosciute infette al 30 giugno 1879		4	6	36	6	10	»	10	»	9	5	»	»	»	»	»	4	69	21
Al 23 giugno 1879 (*Boll. n°* 17)		4	»	32	4	5	»	7	»	15	»	»	»	»	»	»	6	63	10
AUMENTO		»	6	4	2	5	»	3	»	»	5	»	»	»	»	»	»	6	11
DIMINUZIONE		»	»	»	»	»	»	»	»	6	»	»	»	»	»	»	2	»	»

Osservazioni.

Le regioni e provincie non segnate nel Bollettino sono immuni da epizoozie.

Roma, 22 luglio 1879.

DAL MINISTERO DELL'INTERNO
Il Direttore Capo della 4ª Divisione: G. MARSIAJ.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente a Berna annunzia il ristabilimento del cavo fra le isole di Guernsey e Alderney (Manica) e di quello coll'isola di Heligoland.

Roma, 7 agosto 1879.

I. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Avviso di concorso.

Si notifica che al cessare del cadente anno scolastico si renderà vacante una pensione annua di lire 400 a favore di una alunna nel Collegio femminile di Sant'Agostino di questa città.

Il relativo concorso rimane aperto a tutto il 31 del prossimo agosto, e per l'ammissione al medesimo le aspiranti dovranno presentare entro il termine suddetto a questa Prefettura la domanda stesa su carta bollata da cent. 60, corredata dei seguenti documenti pure in carta bollata, eccetto l'ultimo:

a) Fede di nascita;

b) Certificato di sofferto vaiuolo naturale o inoculato col vaccino;

c) Stato economico della famiglia cui appartiene la richiedente, rilasciato dall'autorità municipale del luogo di suo legale domicilio;

d) Dichiarazione degli studi fatti.

Il conferimento della pensione sarà fatto dal Ministero della Pubblica Istruzione sulla proposta della Commissione apposita, e colle norme portate dal regolamento 24 gennaio 1867.

Possono concorrere le giovanette di qualunque provincia dello Stato, d'età non minore d'anni 6 e non maggiore di 10, appartenenti a famiglie di civile condizione e di ristretta fortuna. Saranno preferite quelle le cui famiglie siano decadute da condizione agiata, od abbiano titoli di benemerenza verso lo Stato.

Chi ottiene la pensione che è oggetto del presente manifesto dovrà pagare annualmente all'Amministrazione del Collegio lire 100 come complemento della pensione stessa.

La tassa di ricchezza mobile, a cui la pensione è soggetta, e così pure le spese di vestiario, biancherie, libri, carta e qualunque spesa straordinaria occorresse, sono a carico dell'alunna.

La pensione continua sino all'età di 17 anni compiti, sempre quando la condotta scolastica e morale dell'alunna sia buona.

Entrando in Collegio le giovinette dovranno essere fornite per cura dei loro parenti del corredo prescritto, ed uniformarsi a tutte le disposizioni del regolamento interno.

Piacenza, il 30 luglio 1879.

Il Prefetto: V. TACCARI.

Fogli di Supplemento a questo numero contengono le tabelle A, B, C, D, annesse alla legge 31 luglio 1879, n. 5010 (Serie 2ª), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 agosto 1879, n. 186.

COMMISSIONE CENTRALE
pei sussidi ai danneggiati dalle inondazioni e dall'eruzione dell'Etna

Roma, addì 10 agosto 1879.

La Commissione per sussidi ai danneggiati dalla rotta del Po e da altre inondazioni, dalla eruzione dell'Etna e dai terremoti, rinnova la preghiera, già fatta di pubblica ragione, perchè tutte le lettere ad essa mandate, non escluse quelle *raccomandate* o contenenti valori, siano indirizzate senza alcuna indicazione di persona e nel modo seguente:

MINISTERO DELL'INTERNO
COMMISSIONE CENTRALE PER SUSSIDI.

Gli oblatori ai quali non fosse per tornar comodo di depositare le loro offerte presso le succursali della Banca Nazionale, e volessero mandarle direttamente alla Commissione centrale, sono pregati di fare i vaglia postali, e qualunque altro mandato di pagamento, per il

Cavaliere SELVINO AVENATI
Cassiere del Ministero dell'Interno.

Il signor conte Filippo Oldoini, Ministro Plenipotenziario di S. M. in Lisbona, appena avuta notizia dei gravi disastri avvenuti in diverse provincie italiane per la rotta del Po, e dei danni cagionati dalla eruzione dell'Etna, istituì un Comitato per raccogliere soccorsi fra italiani e portoghesi.

Il Comitato ha avuto l'onore di iniziare la colletta con le offerte delle LL. MM. il Re don Luigi e la Regina Maria Pia, le quali vollero per prime e di loro mano sottoscrivere per ottomila lire.

La Commissione centrale per sussidi ai poveri danneggiati reca a pubblica notizia l'atto generoso delle LL. MM. di Portogallo, il quale, compiuto contemporaneamente a quello di S. M. la Regina d'Inghilterra, già partecipato da S. E. il generale Menabrea, e a sollievo delle stesse sventure, è novello argomento alla riconoscenza della nazione verso quelle Auguste Persone.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il 7 corrente ebbe luogo a Londra il banchetto del lord Mayor.

Nel discorso che il conte di Beaconsfield pronunciò per rispondere al brindisi che era stato portato al governo, il capo del gabinetto inglese constatò: che, malgrado tutte le opposte previsioni, il trattato di Berlino è in via di piena esecuzione; che nessun soldato russo si trova più sul territorio ottomano; che tutti i governi si adoperano per il mantenimento della pace europea; che non c'è ragione di dubitare delle buone intenzioni della Turchia di applicare le riforme alle quali essa si è impegnata; che se nuove difficoltà e nuovi pericoli sorgessero in Turchia, le stipulazioni del trattato di Berlino presteranno i mezzi di far fronte a tutte le eventualità; lo scopo di creare nelle Indie una frontiera scientifica venne raggiunto con precisione perfetta e rapidità senza esempio; che fra poco gli affari d'Africa saranno regolati con soddisfazione; quanto alla crisi commerciale lord Beaconsfield disse di credere che essa vada attribuita in buona parte allo spirito di speculazioni imprudenti. Da ultimo l'oratore parlò dell'inchiesta sulla crisi agricola e raccomandò che il regime della proprietà fondiaria sia mantenuto come esiste adesso.

Il generale Wolseley ha inviata al governo inglese, colla data del 21 luglio, una relazione sulle conferenze che egli ebbe coi principali capi dello Zululand, i quali hanno accolto con soddisfazione le spiegazioni del rappresentante dell'Inghilterra intorno ai progetti di pacificazione e di riordinamento; ma espressero l'opinione che tali progetti non potranno attuarsi finchè Cetywayo non sarà stato fatto prigioniero. Cetywayo infatti era inseguito per ogni dove dalle truppe britanniche.

Lord Chelmsford col suo stato maggiore si trovava a Petermaritzburg e si disponeva ad imbarcarsi la settimana seguente alla volta dell'Inghilterra. I soldati di marina erano anch'essi in movimento affine di imbarcarsi a bordo della *Jumna* e ripatriare. Il luogotenente Carey sarebbe tornato collo stesso mezzo.

Secondo un dispaccio del corrispondente inglese a Durnford, Oham si sarebbe assunto di catturare Cetywayo. Due ufficiali inglesi dovevano accompagnare il corpo di spedizione il cui comando sarebbe stato affidato al detto capo indigeno.

Nella seduta dell'8 agosto della Camera dei Comuni, il signor Goldsmid si è lagnato perchè il governo non ha dato occasione alla Camera di discutere la questione d'Egitto.

Sir Charles Dilke, Campbell, Jenkins e Lefevre si associarono alle osservazioni di Goldsmid.

Sir Stafford Northcote rispose che il governo desidera quanto la Camera che si faccia una discussione su questa questione. Il ministro spera che potrà aver luogo la settimana prossima, ma non ne può fissare il giorno.

Un telegramma che riceve il *Daily Telegraph* da Vienna annunzia che le potenze hanno risposto alla nota della Ru

sia, relativamente ad Arab Tabia. La soluzione di questa questione non pare dover essere conforme ai desideri della Russia. L'Austria e l'Inghilterra hanno dichiarato che non potrebbero dare ai loro commissari delle istruzioni che equivarrebbero ad un ordine di accettare il piano della Russia. La Germania ha risposto che non poteva dare delle istruzioni speciali relative a questa questione.

L'*Ethnicon Pneuma* di Atene, del 7 agosto, annunzia che il ministero ha sottoposto alla firma del re il decreto relativo alle elezioni dei deputati, le quali avranno luogo il 5 ottobre prossimo. La Camera sarà convocata per il 22 ottobre.

Scrivono da Costantinopoli che la Porta ha risposto ad una nota della Serbia, la quale domandava un'indennità di due milioni di franchi per le perdite causate dalle invasioni degli albanesi. Il governo turco nella sua risposta, lungamente motivata, rifiuta categoricamente ogni indennità, ed ha inviato in proposito una circolare ai suoi rappresentanti all'estero.

Il ministero di Bulgaria ha indirizzato alla nazione un manifesto. L'applicazione alle leggi costituzionali, la tranquillità all'interno, delle relazioni amichevoli colle potenze dell'Europa, ecco il programma che si propone di seguire il governo del principe Alessandro.

Ecco testualmente la parte più importante del manifesto dei ministri:

" Il ministero crede suo dovere di annunziare che prenderà tutte le misure possibili per assicurare la pace e per prevenire i disordini nel Principato; esso si occuperà senza indugio dell'organizzazione interna e nei suoi rapporti colle potenze estere, vicine o lontane, esso cercherà di meritare le loro simpatie. Penetrato della più profonda riconoscenza che divide col popolo intero, per le nazioni che hanno contribuito a liberare la Bulgaria dalla servitù, avrò a cuore nello stesso tempo di mostrare che la popolazione è degna della simpatia dell'Europa.

" Per mettere in esecuzione questo programma il ministero, segnando la via che Sua Altezza gli indicherà, fa assegnamento sull'appoggio e il patriottismo del popolo bulgaro, ed è convinto che condurrà a buon fine l'opera di progresso e di civiltà che intraprende. "

I giornali pubblicano il firmano di investitura di Tewfik pascià come legale successore di Ismail pascià nel kedivato d'Egitto.

Il firmano, dopo accennate le ragioni e gli intendimenti che indussero il sultano Abdul Hamid a deporre Ismail pascià e a chiamare il di lui figlio primogenito a reggere l'Egitto, espone le seguenti condizioni del di lui governo:

" Tutte le imposte in questa provincia verranno esatte in mio nome. Siccome gli abitanti dell'Egitto sono miei sudditi, e come tali non devono giammai soffrire oppressione od arbitrio di sorta, sotto questa espressa condizione viene autorizzato il kedivato d'Egitto, al quale è affidata l'amministrazione civile, finanziaria e della giustizia, ad elaborare ed introdurre in guisa equa e giusta tutte le leggi ed i regolamenti in proposito necessari. Il kedivé è autorizzato, senza lesione ai trattati politici del mio governo ed ai suoi diritti di sovranità, di stipulare e rinnovare con gli agenti delle potenze estere le Convenzioni doganali e commerciali ed a regolare tutte le transazioni cogli stranieri, per quanto riguarda le interne faccende, e ciò allo scopo di promuovere il commercio, l'industria e l'agricoltura, nonchè di regolare la polizia degli stranieri e tutte le loro relazioni colla popolazione e col governo. Queste Convenzioni dovranno venire comunicate alla mia Sublime Porta prima della loro promulgazione.

" Il kedivé avrà piena ed illimitata facoltà di disporre nelle faccende finanziarie del paese, ma non avrà il diritto di contrarre prestiti, all'infuori di ciò che concerne unicamente l'ordinamento della presente situazione finanziaria ed in pieno accordo coi suoi attuali creditori, oppure coi delegati ufficialmente incaricati di tutelarne gl'interessi.

" Il kedivé non potrà per nessun pretesto o motivo di sorta cedere in tutto od in parte i privilegi concessi all'Egitto ed a lui affidati, che sono una espressione delle prerogative spettanti al potere sovrano, e nemmeno cedere parte di territorio.

" Il governo egiziano avrà cura di pagare regolarmente il tributo annuo, fissato in 750 mila lire turche.

" La moneta verrà coniata in Egitto in mio nome.

" In tempo di pace bastano 18 mila soldati per la guardia interna dell'Egitto. Questa cifra non deve essere oltrepassata. Siccome però le forze di terra e di mare dell'Egitto sono destinate anche a servizio del mio governo, nel caso che la Porta si trovasse impegnata in una guerra, il loro numero verrà aumentato nella guisa corrispondente alle circostanze. Le bandiere delle forze combattenti di terra e di mare ed i distintivi dei gradi degli ufficiali saranno eguali a quelli del mio esercito.

" Il kedivato avrà il diritto di conferire i gradi agli ufficiali dell'esercito fino a colonnello, ed agli impiegati civili inclusivamente fino a *samiè*.

" Il kedivato non potrà, come per lo addietro, costruire fregate corazzate senza speciale approvazione del mio governo. "

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Roma, 9. — La Regia corvetta *Vettor Pisani*, comandata da S. A. R. il Duca di Genova, è giunta ieri a Nangasaki. A bordo tutti bene.

Londra, 9. — *Camera dei Comuni*. — Northcote dice che le parole di Lawson sono deplorevoli, e che l'autorizzazione di innalzare un monumento dipende dal decano dell'abazia di Westminster; soggiunge che la Regina non ha punto preso parte all'erezione del monumento, che non ha alcun carattere politico.

Altri oratori dicono che questa quistione è tale da offendere la Francia, colla quale l'Inghilterra tiene relazioni amichevoli.

Nessuna decisione fu ancora presa.

Il sentimento della Camera sembra che sia contrario all'erezione del monumento.

I conservatori e i liberali moderati sono partigiani dell'erezione.

Serajevo, 9. — L'incendio distrusse circa 1000 case, la chiesa cattolica, parecchie moschee, il bazar e molti magazzini.

Tre soldati sono morti.

Ventimila persone trovansi senza tetto.

Il commercio è annientato.

Un soccorso straordinario è desiderabile.

Londra, 9. — Il *Times* pubblica una conversazione che il suo corrispondente ebbe col kedivé.

Questi dichiarò che aveva annullato il telegramma a Nubar pascià, perchè crede che il suo ritorno sia inopportuno. Il kedivé avrebbe pure protestato contro il ritorno di Wilson e di Blignières; disse che egli li accoglierà se l'Europa insiste, ma che declina ogni responsabilità su questo ritorno.

Gastein, 9. — L'imperatore d'Austria è arrivato ed ebbe una accoglienza entusiastica. L'imperatore indossava l'uniforme di generale prussiano, col gran cordone dell'Aquila Nera. Egli abbracciò e salutò con grande cordialità l'imperatore Guglielmo e pranzò con esso.

Alla sera ebbe luogo una grande illuminazione.

Londra, 9. — *Camera dei Comuni.* — Goldsmid annunzia che richiamerà lunedì l'attenzione della Camera sull'intervento negli affari egiziani e sulle complicazioni che risultarono e che probabilmente risulteranno ancora.

Simla, 9. — Lo sgombero degli inglesi dall'Afghanistan è incominciato e credesi che terminerà il 1° settembre.

Memfi, 9. — Ieri vi furono 8 decessi e 22 nuovi casi di febbre gialla.

Milano, 10. — Alle ore 8 ebbero luogo i funerali del senatore Porro. V'intervennero le autorità, parecchi senatori e deputati, e un battaglione con musica.

Alle ore 12 fu inaugurato il tiro a beneficio degli inondati. Il sindaco con un breve discorso dichiarò aperto il tiro e fece il primo colpo. Il concorso è numeroso.

Pireo, 10. — È giunta la R. fregata *Vittorio Emanuele.* A bordo tutti bene.

Costantinopoli, 9. — Dicesi che Mahmud Nedin pascià assumerà il portafoglio della guerra.

Costantinopoli, 10. — Credesi imminente una importante modificazione ministeriale, che chiamerebbe al potere uomini di riconosciuto liberalismo.

L'iniziativa di questa modificazione partirebbe dal sultano.

Serajevo, 9. — Durante tutta la giornata l'incendio rimase localizzato.

I soldati continuano i lavori di soccorso.

Il duca di Würtemberg ordinò la riunione di un Comitato, composto di funzionari, di ufficiali e di membri del municipio, per procurare alloggio e viveri per le vittime dell'incendio e per organizzare sottoscrizioni.

L'imperatore destinò 10,000 fiorini.

Aden, 9. — Persone provenienti da Zeila riferiscono che la carovana del capitano Martini è stata derubata dagli Isa Somali, a poche giornate dalla costa, ed ha subìto danni rilevanti. Non è giunta però al Consolato italiano alcuna notizia ufficiale. Il governatore dispose per il pronto invio di una nave da guerra a Zeila per cercare meno incerte notizie.

Gastein, 10. — Dopochè i due imperatori si fecero reciprocamente le visite di congedo, l'imperatore d'Austria partì acclamato dalla popolazione.

Serajevo, 10. — Le truppe furono allontanate dalla città per alloggiare la popolazione, la quale riceve i viveri dalle provvigioni militari. Il vettovagliamento delle truppe è assicurato in tutti i casi.

Fu nominata una Commissione per la ricostruzione della città.

Costantinopoli, 10. — I ministri discussero la risposta da darsi alla nota delle potenze riguardo alla frontiera greca.

Savfet pascià sottopose al sultano la nomina dei commissari Alì Saib pascià e Munif effendi.

Gli ambasciatori, ad eccezione di Fournier, non hanno ricevuto istruzioni riguardo all'attitudine da tenersi nella eventualità della quistione greca.

PROGRAMMA DI CONCORSO

a n. 13 sussidi (11 dei quali di lire 70 e 2 di lire 60 mensili) per gli alunni di filosofia e lettere nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

Concorso pei posti di perfezionamento.

Possono concorrere tutti coloro che hanno conseguito la laurea in lettere o in filosofia in una Università del Regno, inviando il loro diploma ed i certificati dei punti riportati negli esami finali e di laurea, come pure la tesi di laurea. Possono concorrere del pari coloro che hanno la patente per l'insegnamento liceale o altri titoli da sottoporre al giudizio del Consiglio accademico.

Concorso pei corsi normali.

Possono concorrere al I anno di corso tutti coloro che abbiano riportato la licenza liceale e che sostengano un esame sulle letterature italiana, latina e greca, sulla storia moderna e sulla filosofia. Tutte le prove saranno scritte e orali.

Pel II, III e IV anno del corso debbono i candidati sostenere un esame sulle materie del respettivo anno per le quali fu presa iscrizione, sottoponendosi a tutte le prove scritte e orali. Possono però far valere gli esami già dati nelle respettive Università, completandoli colle prove scritte.

Il sussidio dura per tutti i mesi di lezioni e per tutti gli anni di corso, quando sieno superati gli esami di passaggio.

La decisione intorno ai sussidi di perfezionamento avrà luogo il 26 ottobre.

Il concorso per esame agli studi normali incomincerà il dì 3 novembre nell'Istituto superiore di Firenze (Piazza S. Marco, n. 2). Esso potrà farsi ancora, come negli anni decorsi, presso le primarie Università del Regno, alle quali saranno in tempo debito inviati i temi, ed avrà principio nel medesimo giorno 3 novembre.

Le domande debbono inviarsi dai concorrenti alla segreteria dell'Istituto, e saranno ricevute fino al 21 ottobre prossimo.

Firenze, lì 20 luglio 1879.

Visto: *Il Presidente* P. Villari. — *Il Segretario* T. Fiaschi.

NOTIZIE DIVERSE

Incendio di un teatro a Cagliari. — Leggiamo nell'*Avvenire di Sardegna* di Cagliari del 7:

Verso l'una e mezzo ant. d'oggi un violento incendio sviluppavasi nel teatro di via Sassari.

Prima delle due ore, poco dopo cioè che ne avevano avuto contezza da una pattuglia di guardie di pubblica sicurezza, accorrevano sul teatro dell'incendio un distaccamento del 40° fanteria, carabinieri Reali, guardie doganali, guardie a fuoco e di pubblica sicurezza, l'equipaggio del piro-avviso *Tino,* nonchè moltissimi cittadini.

Da parecchi punti della città si vedevano le fiamme crepitanti. Dopo le tre l'incendio si poteva dire quasi domato; appena qua e là, sino alle otto di stamane, ardeva qualche tizzone. L'interno del teatro fu completamente distrutto; palcoscenico, scenari, attrezzi, maglie, costumi, strumenti dell'orchestra, sedie, gallerie, tutto era ridotto in mucchi di cenere.

Vuolsi da taluni che l'origine dell'incendio non vada disgiunta dal vivo combattimento ad arma bianca e di fuoco, sostenuto nel nuovo ballo, andato in iscena iersera. Però il teatro era assicurato per trentamila lire.

Disastro. — Scrivono da Mondovì, il 7, ai giornali di Torino:

Una terribile disgrazia si riferisce essere avvenuta nel comune di Margarita.

Trovasi colà in costruzione un edifizio destinato per l'Asilo in-

fantile. Parecchi muratori, dicesi dieci o dodici, attendevano a quel lavoro sopra i loro soliti ponti, quando su questi venne a cadere dall'alto una trave pesantissima. L'urto violento scombussolò l'armatura dei ponti i quali precipitarono a terra trascinando seco loro i poveri artigiani. Alcuni rimasero morti, altri malconci.

Movimento navale dei Dardanelli. — Dal 23 al 30 luglio passarono lo stretto dei Dardanelli 80 bastimenti, per la maggior parte carichi di grano, colle destinazioni seguenti:

4 per Anversa, 18 per Malta, 1 per Smirne, 2 per Livorno, 11 per Gibilterra, 5 per Trieste, 15 per Marsiglia, 2 per Genova, 1 per Messina, 1 per Zante, 1 per Rouen, 1 per Lyon, 1 per Napoli, 1 per Londra, 1 per Dunkerque, 4 per Rotterdam, 1 pel Portogallo, 1 per Liverpool, 1 per Waterford, 2 per Bergen, 1 per Plymouth, 1 per Cette, 1 per Venezia, 1 per Lussino, 1 per Falmouth ed 1 per Castellammare.

Un progetto di ferrovia interoceanica. — Gli americani, se si giudica dal linguaggio dei loro grandi giornali, hanno data l'importanza che si meritava alla patriottica tirata del senatore Burnside, che sollecitava dal Congresso, in virtù della dottrina detta di Monroe, un *veto* sul futuro canale interoceanico. Essi si sono fermati sul concetto del capitano Eads, il celebre costruttore delle gettate del Mississipì, il quale propose di sostituire a questo Canale una ferrovia speciale, destinata al trasporto delle navi da un oceano all'altro. Nel piano del capitano Eads, questa via, dal versante dell'Atlantico e da quello del Pacifico, giungerebbe ad un porto di acqua profonda. In ciascuno di questi punti terminali vi sarebbe un apparecchio idraulico che innalzerebbe le navi prima sopra una piattaforma, poscia su degli argani giganteschi, ove sarebbero prese tutte le precauzioni riguardo al loro solido equilibrio. Questi argani, mossi dal vapore, sarebbero provveduti di potenti ruote, e girerebbero su una ferrovia, larga una quarantina di piedi e solcata da otto o dieci ruotaie. Giunta la nave all'altra estremità, verrebbe riposta nell'acqua collo stesso metodo di quello della sua ascensione sugli argani.

Il capitano Eads ha sviluppato a lungo tutti i particolari tecnici del suo concetto, e si mostrò assai convinto che non offra nulla di impraticabile. Secondo i suoi calcoli, tale ferrovia non costerebbe più di 250,000,000 di franchi, mentre parlasi d'una somma quadrupla per la costruzione del canale interoceanico. Egli crede che a farla non occorrerebbero più di cinque anni; mentre pel compimento del canale interoceanico occorrerebbero per lo meno 10 anni (il *Daily Bulletin* ne afferma 20).

Tutti questi vantaggi sembrano molto seducenti al *Daily Bulletin*, giornale che ci ha forniti i presenti particolari, e la considerazione che la ferrovia interoceanica del capitano Eads si costrurrebbe assai presto gli produce specialmente un'impressione favorevole. « Gli Stati Uniti, esclama egli, possono difficilmente aspettare per venti anni il soddisfacimento di questo imperioso bisogno del loro commercio, e non sarà difficile il trovare nel nostro paese un numero sufficiente di uomini pronti a fornire i fondi necessari per l'esecuzione d'un progetto che sarebbe il trionfo del genio civile americano. »

Si potrebbe essere tentati di rispondere al giornale di Nuova York che è già più d'un secolo che gli Stati Uniti non sentirono questo bisogno pel loro commercio, e che possono aspettare venti anni ancora. Ma non discorriamo di ciò, e limitiamoci a constatare che l'entusiasmo non fa perdere al *Daily Bulletin* la nozione del reale, e che esso riserva il suo giudizio definitivo sul progetto del capitano Eads sino a che le *competenti autorità* si siano in proposito pronunciate.

Decessi. — I giornali di Genova, del 9, annunziano che la sera prima, all'Ospedale di Pammattone, cessava di vivere F. Mainardi, uno dei *Mille* di Marsala.

— Il 6 corrente è morto a Palermo Bernardino Zendrini. Una febbre di vaiuolo in pochi giorni lo rapì all'affetto dei suoi cari. Bernardino Zendrini fu letterato e poeta valente, e tutti conoscono la sua pregevolissima traduzione del *Canzoniere* di Heine. Era nato a Bergamo e non aveva che 40 anni. A Palermo insegnava letteratura italiana.

— La *Gazzetta Livornese* annunzia che nella notte dal 5 al 6 corrente, all'Antignano, presso Livorno, cessava di vivere il cavaliere Giovanni Moni, colonnello di artiglieria, che dedicò la sua vita a pro della patria coll'essere infaticabile negli studi pel miglioramento dell'arma alla quale apparteneva. Si diede più specialmente all'insegnamento delle scienze matematiche ed ebbe la soddisfazione di vedere i suoi allievi salire ai più alti gradi della gerarchia militare ed essergli riconoscenti.

— A Milano è morto il senatore nobile Alessandro Porro, da molti anni presidente della Cassa di Risparmio e governatore a Genova nel 1859.

— È morto, nella sua villa di Reaglie, il commendatore avvocato Matteo Pescatore, presidente di sezione della Corte di cassazione.

Giureconsulto eminente e professore di diritto giudiziario nella Università di Torino, egli lascia varie opere molto apprezzate; fra le altre *La logica del diritto e la logica delle imposte*. Eletto deputato al Parlamento Subalpino fin dal 1848, sedette sempre a sinistra, ove si fece notare per fina dialettica e per vigoria di mente sottile, e di argomentazione serrata, più da cattedra però che da tribuna parlamentare.

Egli era nato in San Giorgio Canavese, patria di Botta, Giulio, Boggio ed altri preclari ingegni. Nominato consigliere alla Cassazione di Torino dal ministro Rattazzi nel 1859 e senatore del Regno dal ministro Minghetti nel 1873, egli recò nell'uno e nell'altro alto Consesso l'influenza di un voto illuminato e d'una parola erudita ed autorevole.

— È morto a Mantova il prof. Paride Suzzara Verdi, direttore del giornale *La Favilla*.

— A Mondovì la mattina del 7 corrente moriva il commendatore Vincenzo Garelli, già provveditore degli studi per la provincia di Torino ed autore di pregevoli opere educative, e di un lavoro intitolato: *Un paese che si rifà*, che è una rassegna dei progressi fatti dall'Italia nell'ultimo ventennio.

— Il sig. Ratery, direttore del *Courrier Républicain de l'Aveyron*, è morto a Rhodez.

— A Fontainebleau, nella grave età di 75 anni, cessò di vivere il sig. A. Giuseppe du Pays, letterato che collaborò attivamente alla collezione delle *Guide Joanne*.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 9 agosto 1879 (ore 15 18).

Leggiero aumento di pressione barometrica in quasi tutte le nostre stazioni. Venti deboli e mare calmo o mosso. Ponente-libeccio forte a Portotorres. Maestrale fresco a Porto Empedocle, a Cagliari e a Livorno. Mare agitato in questa stazione. Cielo qua e là nuvoloso, specialmente nell'alta e media Italia. Analoghe condizioni nelle prossime provincie dell'Austria. Pioggie a Vienna e a Bregenz; quivi barometro sceso 5 mill. Sono sempre probabili delle parziali perturbazioni atmosferiche, prevalendo però ancora il tempo bello.

Osservatorio del Collegio Romano — 9 agosto 1879.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	762,3	762,1	761,3	761,9
Termomet. esterno (centigrado)	22,1	28,8	27,8	23,4
Umidità relativa...	55	49	55	72
Umidità assoluta...	10,85	14,58	15,20	15,48
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 1	S. 15	S. 21	S. 6
Stato del cielo......	8. cumuli	0. q. cumulo	0. bello	0. tendone all'orizz.

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 29,1 C. = 23,3 R. | Minimo = 18,1 C. = 14,5 R.
Massimo termometrico al piano della città = 31,2 C.
Magneti: regolari.

Osservatorio del Collegio Romano — 10 agosto 1879.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	761,1	760,5	759,7	760,2
Termomet. esterno (centigrado)	22,7	28,8	28,1	22,9
Umidità relativa....	74	56	58	83
Umidità assoluta...	15,07	16,38	16,27	17,33
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	S. 3	SW. 20	S. 24	S. 14
Stato del cielo.......	1. veli	1. cirri-veli	0. bello	0. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 29,5 C. = 23,6 R. | Minimo = 19,7 C. = 15,7 R.
Massimo termometrico al piano della città = 30,2 C.
Magneti: bifilare irregolare.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 11 agosto 1879.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1880	—	—	86 05	86 —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0 - Emissione 1860/64	1° aprile 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	96 55
Prestito Romano, Blount..........	»	—	—	95 45	95 40	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto Rothschild.......	1° giugno 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	100 70
Prestito Nazionale...............	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi......	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 ..	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	1° luglio 1879	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	878 —
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma....	1° luglio 1879	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana *	»	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2205 —
Banca Romana	»	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1215 —
Banca Nazionale Toscana.........	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale.................	1° luglio 1879	500 —	250 —	537 75	537 50	538 50	538 —	— —	— —	— —
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	»	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	855 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1879	500 —	—	471 25	471 —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana.......	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	386 —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro) ..	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obblig. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° aprile 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	265 —
Az. Str. ferr. Palermo-Marsala-Trapani	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	83 50	82 50	— —	— —	— —	— —	— —
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	1° gennaio 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	696 —
Società dell'Acqua Pia antica Marcia ..	1° luglio 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	616 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obblig. S. F. Palermo-Marsala-Trapani	1° aprile 1879	300 —	300 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi..	90	111 10	110 85	— —
Marsiglia..............	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	28 12	28 07	— —
Augusta................	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 39	22 37	— —
Sconto di Banca	—	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti

5 0/0 - 2° semestre 1879: 88 20 cont.; 88 35, 32, 30 fine.

Oro 22 39.

Prestito romano, Blount 95 45.

Società Rom. delle Miniere di ferro 83.

Il Sindaco A. Pieri.

Il Deputato di Borsa G. Rigacci.

BANCA ROMANA. Situazione al 20 del mese di Luglio 1879

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva				L. 16,993,730 35
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 33,254,986 43	35,880,188 66	„ 35,880,188 66
	id. maggiore di 3 mesi	„ 2,625,202 23		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	„ „		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	„ „		
	Cambiali in moneta metallica	„ „	„	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	„ „		
Anticipazioni				„ 4,650,400 44
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 2,835,510 51		„ 5,085,043 70
	Id. id. per conto della massa di rispetto	„ 2,108,007 59		
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	„ 141,525 60		
	Effetti ricevuti all'incasso	„ „		
Crediti				„ 4,228,733 27
Sofferenze				„ 2,035,596 86
Depositi				„ 3,911,380 „
Partite varie				„ 5,910,744 36
	Totale			L. 78,695,817 64
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				„ 844,902 38
	Totale generale			L. 79,540,720 02

PASSIVO.

Capitale	L. 15,000,000 „
Massa di rispetto	„ 2,209,805 14
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di Cassa	„ 43,418,918 „
Conti correnti ed altri debiti a vista	„ 1,106,107 05
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	„ 8,603,577 72
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	„ 3,911,380 „
Partite varie	„ 3,936,035 03
Totale	L. 78,185,822 94
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	„ 1,354,897 08
Totale generale	L. 79,540,720 02

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione al 20 del mese di luglio 1879 (Regolamento art. 36).

Valore	Numero	Somma	Totale
da L. 50	132,966	6,648,300 „	L. 43,154,800 „
da L. 100	55,455	5,545,500 „	
da L. 200	9,335	1,867,000 „	
da L. 500	21,386	10,693,000 „	
da L. 1000	18,401	18,401,000 „	
Biglietti di piccolo taglio, cioè da L. 0 50, 1, 5, 10, 20			„ 264,118 „
Circolazione			L. 43,418,918 „

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 00 e la circolazione . . . L. 43,418,918 00 è di uno a 2 894

Il rapporto fra la riserva L. 16,657,000 „ { la circolazione L. 43,418,918 00 e gli altri debiti a vista „ 1,106,107 05 } L. 44,525,025 05 è di uno a 2 673

Prezzo corrente delle azioni	L. 1225 „
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	„ 5 0/0

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro e argento	L. 10,000,000 „
Bronzo	„ 165,300 35
Biglietti consorziali	„ 6,640,780 „
Biglietti d'altri istituti di emissione	„ 187,650 „
Totale	L. 16,993,730 35

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 4 1/2 0/0
Sulle cambiali pagabili in metallo	„ id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	„ 5 0/0
Sulle anticipazioni di sete	„ „
Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*)	„ „
Sui conti correnti passivi	„ 2 1/2 0/0

Roma, 8 agosto 1879.

IL GOVERNATORE
G. GUERRINI.

3658

Per il Capo Contabile
P. Serventi.

Estratto di bando di vendita.

(2ª *pubblicazione*)

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Velletri, nel giudizio di espropriazione promosso dal Credito Fondiario del Banco di S. Spirito di Roma contro Romani Ottaviano, di Velletri, fa noto al pubblico che nell'udienza 18 settembre prossimo venturo avrà luogo il nuovo incanto con aumento del sesto per la vendita del seguente immobile, sito nel territorio di Velletri.

Lotto unico.

Terreno vignato, con olivi intermedi, nella contrada Cigliolo, segnato in mappa coi numeri 130, 131 e 1820, gravato del tributo diretto verso lo Stato di lire 15 98.

L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 2928 35, e le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 5.

Gli oblatori dovranno depositare anticipatamente in cancelleria un decimo del prezzo in garanzia dell'offerta, e per le spese approssimative la somma di lire 300.

Velletri, li 2 agosto 1879.

3635 Il cancelliere Leoni.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Nel giorno quindici settembre 1879, innanzi il Tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, si procederà alla vendita giudiziale dei seguenti fondi in un sol lotto, espropriati in danno del signor Costantino Avincola, ad istanza del signor Adriano Carcani, ammesso al gratuito patrocinio con decreto del 23 gennaio 1879.

Terreno seminativo, olivato, posto nel territorio di Trevignano, contrada San Pietro, della capacità di tav. 1 46, segnato in mappa sezione 1ª coi numeri 143, 144 e 1043.

Orto asciutto posto nel suddetto territorio, contrada Rigostani, della capacità di tav. 0 43, mappa sez. 1ª, n. 440.

Terreno seminativo, olivato, posto nel medesimo territorio, contrada Osinelli, della capacità di tav. 16 19, segnato in mappa coi numeri 42 sub. 1 e 2, 43 sub. 1 e 2, e 50, sez. 1ª, lire 2000 52.

Roma, 7 agosto 1879.

3621 Panici Giuseppe proc.

AVVISO. 3598

(3ª *pubblicazione*).

Il nobile sig. Cammillo Fenzi rende pubblicamente noto che, previa autorizzazione della competente autorità, ha proibito qualunque specie di caccia nella sua tenuta denominata *Monte l'Abate*, situata nei comuni di Perugia e Gubbio, nella provincia dell'Umbria.

AVVISO AL PUBBLICO.

(2ª *pubblicazione*)

Il Tribunale civile e correzionale sedente in Trani, con deliberazione del dì sette corrente giugno, sulla dimanda avanzata dal signor Francesco Saverio di Renzo, qual unico erede testamentario del padre suo signor Filippo, per lo svincolo della cauzione data dal defunto come notaio certificatore nel comune di Barletta, ai termini di legge, ha ordinato le inserzioni e pubblicazioni a norma del rito.

Trani, 30 giugno 1879.

3423 F. Siracusa avv.

R. PRETURA DI VITERBO.

Il signor Giovanni Martelli, tutore del signor Augusto Falcioni, con atto del 6 corrente mese, emesso in questa cancelleria, ha dichiarato di accettare per conto del suo amministrato l'eredità col benefizio d'inventario relativa ai suoi genitori Francesca Marzetti in Falcioni, ed Emanuele Falcioni, morti in questa città la prima il 29 maggio 1879, e l'altro il 4 del successivo luglio.

Viterbo, 8 agosto 1879.

3647 Il canc. Ippoliti.

INTENDENZA DI FINANZA IN SASSARI

AVVISO D'ASTA (N° 97)

per la vendita dei beni demaniali già ademprivili, autorizzata colla legge 29 giugno 1873, n. 1474.

Si fa noto al pubblico che alle ore 9 ant. del giorno 3 settembre p. v., in una delle sale della Sottoprefettura di Nuoro e coll'intervento di un rappresentante l'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti nel precedente incanto tenutosi nel 20 del mese di giugno p. p.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere estesa in carta da bollo da lira una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà esser fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella gazzetta ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni dell'Asse ecclesiastico al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le offerte eguali saranno imbussolate, e quella che verrà estratta per la prima si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo d'incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli art. 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n° 3852.

7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 8ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso saranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 11 ant. alle ore 2 pom. nell'ufficio che procede all'asta.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA.

Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Num. dei lotti	Numeri della tabella	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale (Ett. Are Cent.)	SUPERFICIE in antica misura locale (Starelli Imbuti)	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	Precedente ultimo incanto: Data	Precedente ultimo incanto: N° dello avviso	Precedente ultimo incanto: Prezzo
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
170	170	Nel comune di Posada. — Provenienza dallo scorporo di terreni ex-ademprivili. — Scalinieddi, Canali longu, Stira curtu, Muzziconi, Castellaccio, Rocca tigialeddu, Altonedda e Costu arresula, Canale arresula, e Padente Nieddu. Bosco ceduo e ghiandifero, n. di mappa 1089, 1097 p., fraz. L, 1003 p., fraz. I, 1049 p., fraz. K, 1244 p., fraz. M	3447 10 30	12235 5	87,854 69	8785 46	Una somma uguale al 6 per cento sul prezzo d'aggiudicazione	16 giugno 1879	94	87,854 69

3634 Sassari, li 3 agosto 1879.

L'Intendente: FRICON.

INTENDENZA DI FINANZA DI CASERTA

AVVISO D'ASTA. — Vendita dei beni demaniali autorizzata dalla legge 21 *agosto* 1862, *n.* 793, *ed eseguita dalla Società Anonima per la vendita dei beni del Regno d'Italia agente per conto del Governo.*

Il pubblico è avvisato che alle ore 10 ant. del giorno 4 settembre 1879, nel locale di questa Intendenza, ed alla presenza del capo di essa, o di chi lo rappresenti, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente del seguente immobile.

N. del presente	N. del lotto	DISTINTA DELLO ELENCO — Comune e cenno dello stabile, ufficio che lo amministra	SUPERFICIE desunta dal Catasto approssimativa: Misure locali	SUPERFICIE: Ettari	VALORE dello stabile	VALORE delle scorte	TOTALE prezzo estimativo per cui va aperto l'incanto	OFFERTE di aumento sul prezzo d'estimo
		ELENCO 14° — Demanio — *Pubblicato nel giornale* La Campania, *già ufficiale per la provincia di Terra di Lavoro, al n. 30, in data 6 febbraio 1866.*						
1	1	Selva boscosa di querce, cerri, farnie ed altro, con due casette coloniche e cappella denominata Matrice, traversata da due stradette vicinali, posta nel comune di S. Giovanni Incarico ed amministrata dal ricevitore di Esperia. Confina al nord con beni comunali, all'est col fiume Liri e terre demaniali, al sud col fosso Matrice, ed all'ovest con beni comunali	290 20 00	106 33 87	97,200	»	97,200	200

Avvertenza.

A facilitare la vendita anche le scorte si sono fuse nel valore dello stabile e si pagheranno per conseguenza in cinque rate.

L'asta sarà aperta sul prezzo ridotto dei diversi incanti deserti, essendo stato tale lotto apprezzato complessivamente ed esposto in vendita la prima volta per lire 215,921 80; ed ogni offerta non potrà essere minore di quella designata nell'ultima colonna del presente avviso.

L'aggiudicazione sarà diffinitiva e non saranno ammessi ulteriori aumenti.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno prima dell'ora stabilita per l'apertura degl'incanti depositare nell'ufficio del Registro di questo capoluogo, in danaro od in titoli di credito, una somma corrispondente al decimo del valore estimativo del lotto al cui acquisto aspirano.

Gl'incanti saranno tenuti a gara pubblica, nè si farà luogo a ripetizione di essi in caso di deserzione del primo esperimento.

L'acquirente deve rispettare il nuovo affitto comunque maggiore o minore di quello che formò base della stima.

L'acquirente inoltre sarà tenuto a tutte le tasse e spese dell'aggiudicazione.

La vendita infine sarà vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nei capitolati generali e speciali di oneri, di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione presso la 2ª Sezione di questa Intendenza.

Caserta, 25 luglio 1879.

3583

L'Intendente di Finanza: DE CESARE.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DELLA DIREZIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE MILITARE DI FIRENZE

AVVISO D'ASTA.

Si fa noto che nel giorno venti del corrente mese di agosto, all'ora una pomeridiana (tempo medio di Roma), si procederà in Firenze, presso la Direzione del suddetto Magazzino, via San Gallo, n. 27, primo piano, avanti il signor direttore, a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto della seguente qualità e quantità di panno pel servizio del vestiario del R. esercito, da introdursi nel Magazzino stesso nelle epoche infraindicate.

QUALITÀ DEI PANNI da provvedersi	UNITÀ di misura	QUANTITÀ totale	PREZZO parziale per ogni metro	NUMERO dei lotti	QUANTITÀ per ogni lotto	IMPORTO di ogni lotto	CAUZIONE per ogni lotto	TERMINE PER LA CONSEGNA
Panno turchino, alto metri 1 30 . .	Metri	20000	L. 11 »	2	10000	L. 110,000	L. 11,000	Giorni centocinquanta decorribili dal giorno successivo a quello dell'avviso dell'approvazione del contratto, ed in tre rate, cioè: un terzo di ogni lotto dovrà introdursi nei primi novanta giorni, un terzo nei trenta giorni successivi, ed il saldo negli altri trenta giorni.

I capitoli generali e parziali, non che il campione del panno da provvedersi, sono visibili presso la Direzione del suddetto magazzino e presso quelle dei magazzini centrali militari di Torino e di Napoli.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e redatte su carta bollata da lira una, sotto pena di nullità; potranno essere cumulative anche per tutti e due i lotti.

Dette offerte dovranno essere firmate di proprio pugno dagli accorrenti all'appalto, e se invece essi intendessero di delegare altra persona a firmarle, questa dovrà produrre insieme all'offerta una apposita procura speciale.

Il ribasso offerto per ogni lotto dovrà essere chiaramente espresso, oltrechè in cifre, in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi, seduta stante, dall'Autorità presiedente l'asta.

Onde essere ammessi all'asta, dovranno gli accorrenti rimettere la ricevuta del deposito fatto, a titolo di cauzione, per la somma sovra stabilita, nella Tesoreria provinciale di Firenze, od in quelle delle provincie di Torino e di Napoli, nelle quali hanno sede detti magazzini centrali; tale deposito dovrà essere in contanti od in titoli di rendita del Debito Pubblico al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente a quello del fatto deposito.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore del migliore offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto al prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo che risulterà dalla relativa scheda del Ministero della Guerra che sarà deposta sul tavolo, e sarà aperta solo quando saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per ulteriore ribasso, non inferiore al ventesimo, è stabilito in giorni cinque, dalle ore due pomeridiane del giorno del deliberamento.

Le offerte potranno anche essere inviate per la posta, ma soltanto a mezzo delle Direzioni dei magazzini centrali militari di Torino e di Napoli, consegnando ad un tempo le ricevute dei prescritti depositi di cauzione; ma di queste offerte non sarà tenuto conto alcuno laddove non pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'asta.

Le spese tutte relative agli incanti ed ai contratti, cioè di carta bollata, di stampa, di inserzione, di registro e di segreteria, saranno a carico dei deliberatari, come prescrive il regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Firenze, 8 agosto 1879.

Per detto Consiglio d'amministrazione
Il Direttore dei conti: DEL GAMBA.

3649

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*).

Ad istanza del Conservatorio della SS. Concezione, detto delle Viperesche in Roma, e per esso del rev.mo monsignor D. Giulio Lenti, vicegerente, presidente del medesimo, domiciliato in Roma, ed elettivamente in via Marforio, n. 109, presso il procuratore signor Salvatore Rebecchini,

Si notifica a chiunque possa avervi interesse che innanzi il Tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, nell'udienza del 12 settembre 1879 si procederà in danno dei signori Francesco e Giacomo Ferrucci del fu Lorenzo, e della signora Emilia Campanella vedova Ferrucci, madre di Umberto Ferrucci figlio ed erede del fu Filippo, domiciliato il primo in via di Ripetta, n. 260, il secondo in via della Valle, n. 45, e la terza al vicolo Savelli, num. 33, alla vendita giudiziale degl'immobili qui appresso descritti:

1. Casa porzione con sotterra, situata in Roma in via della Valle, numeri 43 e 45, distinta nel Rione VIII al numero di mappa 160 sub. 3, confinante con Quirini Filippo, Vidoni primogenitura, e via della Valle, composta in una bottega al numero 44, con piccola retrostanza, e di un ambiente superiore, di dimensione uguale a quella della bottega.

2. Terzo piano, posto come sopra al n. 45, di numero 11 ambienti con cucina, scala, cantina e di un piccolo terrazzo, della rendita imponibile di lire 900; su ambedue i fondi grava l'annuo tributo diretto verso lo Stato di lire 112 50.

La vendita avrà luogo in due lotti distinti.

L'incanto si aprirà sul prezzo di stima a ciascuno di essi assegnato, e cioè:

Il primo lotto su lire 5443 20.
Il secondo lotto su lire 31,284.

Tutte le altre condizioni della vendita trovansi descritte nel relativo bando originale esistente presso la cancelleria del prefato Tribunale.

3653 VINCENZO VESPASIANI usciere.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO
DEL SECONDO DIPARTIMENTO

Avviso d'Asta.

Si notifica che alle ore 12 meridiane, del giorno 22 corrente agosto, nella sala della Giunta di ricezione, destinata per sala d'incanti in Napoli, innanzi il commissario direttore delegato dal Ministero della Marina, e presso la Direzione di Commissariato del primo Dipartimento marittimo in Spezia, e quella del terzo Dipartimento in Venezia, si procederà simultaneamente, col metodo delle schede segrete contenenti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per la provvista, in un sol lotto, al detto secondo Dipartimento durante l'anno 1879 di

Chil. 80,000 *di canapa greggia per la complessiva somma di lire* 92,000.

La consegna sarà fatta nel Regio cantiere di Castellammare di Stabia nel modo indicato nel relativo capitolato.

Coloro che vorranno concorrere al detto appalto dovranno presentare in uno dei suindicati uffici le loro offerte sottoscritte e suggellate, ove nel surriferito giorno ed ora saranno ricevute ed aperte le schede degli accorrenti. Quindi da questa Direzione di Commissariato, tosto conosciuto il risultato degli altri incanti, sarà deliberata l'impresa provvisoriamente a quell'offerente, che, dai tre incanti, risulterà il maggior oblatore, e ciò a pluralità di offerte, e che abbia superato, od almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito nella scheda segreta dell'Amministrazione marittima.

Le offerte dei concorrenti dovranno essere redatte su carta bollata da lire 1 20.

Le più dettagliate condizioni di appalto sono visibili presso le anzidette Direzioni di Commissariato.

Il termine utile (fatali) per offerire il ribasso non inferiore al ventesimo, è fissato a giorni 5 decorrendi dal mezzodì del giorno in cui verrà pubblicato l'avviso di seguito deliberamento.

Il deposito a farsi a garanzia del contratto è di lire 9200 in contanti, od in tante cartelle del Debito Pubblico dello Stato, al portatore, al corso di Borsa, per modo che il loro valore effettivo nel giorno in cui si eseguirà il deposito raggiunga la somma di sopra indicata, da versarsi nella Cassa dei Depositi e Prestiti per rimanervi fino a che l'impresa medesima non avrà avuto il suo pieno adempimento. Tale deposito potrà farsi presso la Tesoreria di ciascuna provincia in cui viene pubblicato il presente avviso, presso i Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi, in Spezia, Napoli e Venezia, ovvero all'atto dell'apertura dell'incanto, presso le autorità che lo presiedono.

Per le spese approssimative di contratto, tassa di registro, ecc., si depositeranno all'atto della stipula lire 1000.

Napoli, 10 agosto 1879.

3631 *Il Commissario ai contratti*: GAETANO de GOYZUETA.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

A senso e per gli effetti dell'art. 668, n. 3, Codice procedura civile si fa noto che il giorno 15 settembre 1879, avanti il Tribunale civile di Roma, 1° periodo feriale, avrà luogo la vendita dell'infradicendo fondo, ad istanza della signora Antonia Sanini fu Gioacchino, domiciliata elettivamente in via Ripetta, n. 80, in danno del signor Paolo Noccioli fu Girolamo, domiciliato via del Buon Consiglio, n. 17.

Casa posta in Roma, via S. Giovanni Laterano, numeri civici 44 al 53, di mappa 376, 376 sub. 1, di dominio utile del Noccioli e diretto del Manicomio di Roma, gravata dell'annuo canone di scudi 60, pari a lire 322 50, a favore del detto direttario.

L'asta si aprirà sul prezzo stabilito nella perizia, cioè in lire 100,484 73.

Roma, 9 agosto 1879.

L'usciere del Tribunale suddetto
3654 PIETRO REGGIANI.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Nel giorno 15 settembre 1879, innanzi il Tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, si procederà alla vendita giudiziale a settimo ribasso del seguente fondo espropriato in danno del sig. Lazzaro Fiorentini del fu Mosè, ad istanza del signor Ernesto Cordeschi, tanto in proprio nome che come padre, ecc.

Utile dominio del terreno vignato, sodivo, cannetato con casa annessa, posta in Roma fuori Porta Portese, nella via Portuense, di tavole 154 e cent. 27, confinante i beni Consorti, la casetta di Mattei e beni Magliocchetti, via pubblica, salvi, ecc., gravato dell'annuo canone di scudi 61 e baj. 50, pari a lire 330 e 56 a favore della Cappellania Gualdi, segnato in mappa coi nn. 432, 433 1 e 2, 744 al 754, 434 e 154, non che dell'annua imposta erariale di lire 37 27.

Roma, 9 agosto 1879.

L'usciere del Trib. civ. di Roma
3655 GIOSAFAT MINESTRINI.

INTENDENZA DI FINANZA DI ROMA

Avviso d'asta in seguito ad offerta di miglioria.

In seguito all'asta tenutasi il dì 25 luglio p. p. in questo ufficio d'Intendenza essendo stato deliberato l'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nel disciolto Consorzio di Filettino, composto dei comuni di Filettino, Anticoli di Campagna, Collepardo, Guarcino, Trevi nel Lazio, Torre Cajetani e Vico nel Lazio, mediante l'offerto aumento a lire 8000 sul canone annuo di lire 7350, e sull'ammontare di aggiudicazione provvisoria essendosi ottenuto in tempo utile una nuova offerta di aumento del ventesimo sino al'a somma di lire 8400 (lire ottomilaquattrocento), si fa noto che, a seguito di decreto ministeriale per abbreviazione di termini, nel giorno sedici corrente, alle ore 10 antimeridiane, si terranno in questo stesso ufficio nuovi incanti pubblici, col metodo della estinzione delle candele, pel deliberamento definitivo dello appalto in base all'offerto aumento e sotto le altre condizioni stabilite nello avviso del primo incanto in data 14 giugno p. p.

Roma, 9 agosto 1879.

3652 *L'Intendente*: TARCHETTI.

NUMERI ESTRATTI

nella lotteria di Beneficenza a favore dell'OSPEDALE CIVILE DI BRINDISI

***il giorno 2 agosto* 1879**

1° 3719 - 2° 1140 - 3° 3886 - 4° 3512 - 5° 715 - 6° 694 -
7° 6390 - 8° 3426 - 9° 3880 - 10° 2513 - 11° 6791 - 12° 2336
13° 1550 - 14° 2025 - 15° 3629 - 16° 1414 - 17° 7147 - 18° 6499
19° 7425 - 20° 3600 - 21° 7528 - 22° 6948 - 23° 136 - 24° 6527
25° 7135 - 26° 7010 - 27° 6082 - 28° 2058 - 29° 3918 - 30° 2792

Brindisi, 3 agosto 1879.

Il Sindaco: CONSIGLIO.

3650 **Pel Segretario** — *Il Primo Commesso comunale*: PIETRO RONCELLA.

CREDITO FONDIARIO DEL BANCO DI SICILIA

Cartelle estratte il giorno 1° agosto 1879, rimborsabili alla pari il 1° ottobre detto anno con cessazione d'interessi dal giorno stesso.

117	253	755	999	1283	1342	1611	1625	1627	1701
1999	2119	2200	2719	2720	2725	2731	3152	3158	3249
3379	3609	3628	3679	3762	3969	4038	4576	4684	4710
4778	6335	6476	6652	6657	6729	6953	6977	7039	7149
7414	7829	8383	9317	9678	10202	10203	10590	11025	11517
11947	12039	12267	12500	12836	12981	13287	13393	13557	13604
13709	13916	13924	14095	14138	14246	14435	14456	14466	14556
14821	14823	14911	15413	15528	15581	15588	15660	16300	16389
16482	17193	17639	17764	18177	18471	18517	18887	19079	19449
19512	19724	19942	20257	20264	20650	20662	20716	20783	20892
21217	21429	21595	21959	22289	22793	23335	23458	23470	

Cartelle sorteggiate nelle precedenti estrazioni tuttora non rimborsate.

1° agosto 1876 N. 1127 - 2315 - 8310 - 9409 - 13569.
1° febbraio 1877 » 9797.
1° agosto 1877 » 2377 - 8185 - 8792 - 9794 - 10195 - 16175.
1° febbraio 1878 » 4202 - 4756 - 8142 - 8754 - 8812 - 13971 - 14009 - 17282.
1° agosto 1878 » 438 - 486 - 9382 - 11318 - 11331 - 12052 - 13483 - 14909 - 17044 - 19985 - 20081.
1° febbraio 1879 » 1140 - 1184 - 1763 - 2006 - 2021 - 3124 - 8666 - 9340 - 10719 - 11241 - 12802 - 13272 - 13279 - 14199 - 14282 - 15279 - 17515.

Dalla Direzione del Credito fondiario del Banco di Sicilia al 1° agosto 1879.

Il Direttore Generale

3661 *Amministratore:* E. NOTARBARTOLO DI S. GIOVANNI.

CAMERANO NATALE, *Gerente* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.

INTENDENZA DI FINANZA IN SASSARI

AVVISO D'ASTA (N° 98)

per la vendita dei beni demaniali già ademprivili, autorizzata colla legge 29 giugno 1873, n. 1474.

Si fa noto al pubblico che alle ore 9 ant. del giorno 8 settembre p. v., in una delle sale della Sottoprefettura di Nuoro e coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti nel precedente incanto tenutosi nel 20 del mese di giugno p. p.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere estesa in carta da bollo da lira una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà esser fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella gazzetta ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni dell'Asse ecclesiastico al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le offerte eguali saranno imbussolate, e quella che verrà estratta per la prima si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo d'incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli art. 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n° 3852.

7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 8ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso saranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8. La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 11 ant. alle ore 2 pom. nell'ufficio che procede all'asta.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA.

Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Num. dei lotti	Numeri della tabella	Descrizione dei Beni — Denominazione e natura	Superficie in misura legale (Ett. Are Cent.)	Superficie in antica misura locale (Starelli Imbuti)	Prezzo d'incanto	Deposito per cauzione delle offerte	Deposito per le spese e tasse	Precedente ultimo incanto — Data	N° dello avviso	Prezzo
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
155	155	Nel comune di Orgosolo. — Provenienza dallo scorporo di terreni ex-ademprivili. — Terreno ghiandifero e pascolo nudo cespugliato, nella regione Culzarighe, Costa Turri, Pighesoni, Maadraccaiu, Vadde Curvucone, Isfrattariu, Costa Candaleri, Padenti Omai, Funtana Bova, San Giovanni, Monte Avve e Supra Monte, numero di mappa parte 1437, e parte 1438, frazione Q.	5043 25 85	25216 3	65,419 96	6541 99	Una somma uguale al 6 0/0 sul prezzo d'aggiudicazione	20 giugno 1879	95	65,419 96

3582 Sassari, li 7 agosto 1879.

L'Intendente: FRICON.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

della Divisione di Messina (20ª)

AVVISO DI 2° INCANTO.

Essendo andato deserto l'incanto tenutosi oggi, si notifica che nel giorno 22 agosto mese corrente, ore 2 pomerid. (tempo medio di Roma), in Messina, nell'ufficio della Direzione suddetta, sito nell'ex- Convento S. Girolamo, via Primo Settembre, num. 152, si procederà avanti il signor direttore, ad un nuovo incanto, a partiti segreti, per la seguente provvista di grano occorrente al magazzino delle Sussistenze militari di questa città, cioè:

Quintali 3000 *grano nostrale tenero (Maiorche rosse delle Puglie), divisi in* 10 *lotti di quintali* 300 *cadauno, del raccolto dell'anno* 1878, *di qualità uguale al campione n.* 2, *e del peso non minore di chilogrammi* 75 *per ettolitro.*

Il campione è visibile nella suddetta Direzione dalle ore 9 antimeridiane alle ore 5 pomeridiane, ed i capitoli d'appalto presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare dove si pubblica il presente avviso d'asta.

Il grano dovrà essere consegnato nel magazzino delle Sussistenze militari di Messina.

Le consegne per ogni lotto saranno fatte in tre rate, la prima entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data del ricevuto avviso di approvazione del contratto, e le successive consegne dovranno parimenti effettuarsi in giorni 10, con lo intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno di tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna, sino a totale provvista.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, le quali dovranno essere consegnate prima che siano iniziate le operazioni d'asta, avvertendo che queste cominciate non si accetteranno più offerte.

Il deliberamento seguirà a favore di chi nell'offerta redatta in carta filigranata con bollo ordinario da lira una, suggellata e firmata, avrà proposto per ogni quintale di grano un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero della Guerra, che servirà di base all'asta.

In questo secondo incanto si delibererà quand'anche vi fosse un solo offerente.

Nell'interesse del servizio il Ministero ha ridotto i fatali, ossia termini utili per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, a 5 giorni, decorribili dal mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno del seguito provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno anzitutto rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio di lire seicentocinquanta per ogni lotto fatto nella Tesoreria provinciale di Messina, oppure in quelle delle città dove hanno sede Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, le quali, come sopra è detto, sono autorizzate ad accettare partiti.

I depositi potranno essere fatti in contanti o in cartelle al portatore del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente valutate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato sopramentovate; di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Direzione ufficialmente, prima della apertura dello incanto, e se non vi sarà unita la quietanza del deposito fatto, o copia autentica della stessa.

Il prezzo richiesto per ogni quintale di grano dovrà essere scritto chiaramente in cifra e poscia in tutte lettere, sotto pena di essere, seduta stante, dichiarata di nessun valore la scheda dell'offerente.

I partiti non suggellati o condizionati non saranno accettati.

Tutte le spese d'incanti ed altre relative a questa provvista sono a carico dei deliberatari, compresa la tassa di registro e diritti di segreteria, giusta le leggi vigenti.

Messina, 6 agosto 1879.

Per detta Direzione

Il Sottotenente Commissario: E. BOZZOLI.

3664

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

29ª SETTIMANA — Dal 16 al 22 luglio 1879. 3504

PROSPETTO DEI PRODOTTI col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICO-TIRRENA.

ANNI	DIVISIONE PER CATEGORIA						Media dei chilometri esercitati	PRODOTTI PER CHILOMETRO
	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale		
	Prodotti della Settimana.							
1879	200,173 43	6,055 84	53,923 76	117,346 41	3,478 70	380,978 14	1,446	263 47
1878	174,342 85	4,722 80	44,288 20	147,189 30	2,200 15	372.743 30	1,446	257 78
Differenze 1879	+ 25,830 58	+ 1,333 04	+ 9,635 56	— 29,842 89	+ 1,278 55	+ 8,234 84	"	+ 5 69
	Dal 1° Gennaio							
1879	5,115,286 42	153,145 15	1,318,577 78	4,989,827 17	79,591 24	11,656,427 76	1,446	8,061 15
1878	4,914,661 30	152,780 88	1,190,791 81	4,316 552 94	66,937 23	10,641,724 16	1.446	7,359 42
Differenze 1879	+ 200,625 12	+ 364 27	+ 127,785 97	+ 673,274 23	+ 12,654 01	+ 1,014,703 60	"	+ 701 73

RETE CALABRO-SICULA.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	PRODOTTI PER CHILOMETRO
	Prodotti della Settimana.							
1879	81,136 85	1,777 31	11,321 34	50,537 16	4,762 36	149,535 02	1,155	129 47
1878	69,317 30	1,445 15	11,119 45	49,612 35	841 48	132,335 73	1,147	115 38
Differenze 1879	+ 11,819 55	+ 332 16	+ 201 89	+ 924 81	+ 3,920 88	+ 17,199 29	+ 8	+ 14 09
	Dal 1° Gennaio							
1879	2,046,230 58	51,126 01	265,800 69	1,899,206 47	213,818 27	4,476,182 02	1,154 25	3,878 00
1878	1,919,196 20	46,361 87	262,696 47	1,579,752 92	123,162 80	3,931,170 26	1,144 13	3,435 95
Differenze 1879	+ 127,034 38	+ 4,764 14	+ 3,104 22	+ 319,453 55	+ 90,655 47	+ 545,011 76	+ 10 12	+ 442 05

AVVISO.

Ad istanza del Manicomio di Roma, e per esso del deputato amministratore sig. Vincenzo cav. Tomassini, domiciliato per elezione nello studio dell'avv. Antonio Sellini,

Io sottoscritto usciere del Tribunale civile di Roma a norma degli articoli 141 e 142 del Codice di proc. civile ho citato la signora Elvira di Treskow, demente, e per essa il suo curatore, nominato dal Tribunale, notaro Ermanno Hilgenberg, domiciliato e residente in Wolfagen nel distretto di Cassel in Germania, a comparire innanzi il Tribunale civile di Roma, sez. 3ª, con sede nei locali dei Filippini alla Chiesa Nuova, nella udienza di mercoledì 12 novembre p. v., per ivi in riassunzione della causa ed in contraddittorio delle parti fare quelle deduzioni e prendere quelle conclusioni che crederà del caso per la conferma anche dell'appellata sentenza del Regio pretore del 3° mandamento di Roma. Con dichiarazione che non comparendo si procederà in contumacia.

Il tutto con sentenza definitiva, con la condanna a tutte le spese di questo secondo grado, comprensivamente agli onorari della difesa e di pratica a carico dell'appellante o di chi di ragione.

Roma, 11 agosto 1879.

3670 GIUSEPPE MONTEBOVE usciere.

INTENDENZA DI FINANZA IN RAVENNA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite:

N. progressivo	COMUNE	UBICAZIONE	N. ordinale	MAGAZZINO a cui la rivendita è affigliata	REDDITO lordo medio
1	Castel del Rio .	Belvedere . . .	2	Imola	164 19
2	Lugo	Fraz. Voltana .	22	Lugo	565 64
3	Cervia	Fraz. Montaletto	4	Cervia (Spaccio all'ingr.)	314 81
4	Ravenna . . .	Fraz. Villanova (*)	»	Ravenna	300 »

(*) Di nuova istituzione.

Ogni rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Ravenna, addì 7 agosto 1879.

3644 *L'Intendente*: S. GRASSI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Con sentenza in data sette agosto 1879, questo Tribunale ha dichiarato il fallimento di De Santis Filippo, negoziante fabbro-ferraio, domiciliato in Roma, via Passeggiata di Ripetta, numero 16, con negozio al vicolo Brunetti, numero 18, ordinando l'immediata apposizione dei sigilli sugli effetti mobili del fallito ovunque esistenti, e nominando a sindaco provvisorio il sig. Angelo Santini, domiciliato via della Vetrina, n. 14.

Con la stessa sentenza è stato fissato il giorno diciotto corrente mese, alle ore 10 ant. nella camera di consiglio di questo Tribunale in via dell'Apollinare, n. 8, avanti l'ill.mo signor cav. Lo Jacono presidente delegato per la formazione dello stato dei creditori presunti, e questi consultare circa la nomina dei sindaci definitivi.

Roma, 8 agosto 1879.

3657 Il vicecanc. O. GIORDANO.

Svincolo di cauzione notarile.

(2ª *pubblicazione*)

I fratelli e sorelle Prevignano, eredi del loro padre notaio Pietro Giuseppe Prevignano, *quondam* Giuseppe Maria, hanno presentato al R. Tribunale civile di Alessandria la domanda per ottenere lo svincolo della cauzione prestata dall'ora defunto Pietro Giuseppe Prevignano nella sua qualità di notaio in San Salvatore Monferrato, consistente nel certificato nominativo allo stesso notaio Pietro Giuseppe Prevignano, in data 30 settembre 1862, inscritto sul Gran Libro del Debito Pubblico dello Stato coi nn. 48897, 444197, dell'annua rendita di lire 80.

Questa inserzione viene richiesta in dipendenza e per gli effetti di cui all'art. 38 della legge sul Notariato, 6 aprile 1879.

Alessandria, 23 luglio 1879.

3493 TOSELLI sost. PASQUARELLI.

(2ª *pubblicazione*) 3489

TRASLAZIONE DI RENDITA.

Il Tribunale civile di Fermo con decreto 29 maggio 1879 autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare la traslazione, per causa di successione legittima, a favore di Angelo Sabbatini, di Treia, ed Elisa Angelelli in Danieli, residente in Bologna, del certificato di rendita di lire 25, n. 16590, intestato a Vincenzo Sabbatini, morto a Grottammare il 30 marzo 1873.

Macerata, lì 24 giugno 1879.

Dott. CURZIO CURZI di commissione.

AVVISO. 3481

(2ª *pubblicazione*)

Si fa noto che Pio Mascio di Gaetano, del comune di Rivisondoli, con decreto del 13 febbraio 1877, per motivi di salute, è stato dispensato dalle funzioni di notaro, Quindi con istanza del 30 maggio 1879 ha domandato lo svincolo della cauzione e patrimonio in lire 1700 depositata presso la Cassa dei Depositi e Prestiti.

Solmona, 21 luglio 1879.

RAFFAELE TESONE vicecanc.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto procuratore legale esercente presso il Tribunale civile di Modica, delegato dalla Commissione del gratuito patrocinio con deliberazione 22 aprile 1879, in adempimento dell'art. 23 Codice civile dichiara che il Tribunale di Modica in camera di consiglio con provvedimento del 19 maggio 1879 (qui reg. la copia 23 detto, n. 631) dato sulla istanza di Maria Rizza coniuge, ha ordinato assumersi informazioni intorno all'assenza di Antonino Costanzo fu Filippo, domiciliato in Vittoria, invitando il procuratore del Re ad iniziare la pratica.

Il che si deduce a pubblica notizia per gli effetti di legge.

Modica, 3 giugno 1879.

3161 AVV. EMMANUELE LOMBARDO.

Regnando S. M. Umberto I per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia...

R. Tribunale civile di Ravenna

BANDO VENALE

per vendita giudiziaria.

(1ª *pubblicazione*)

In via di espropriazione forzata promossa da Landini Diamante fu Pietro, e per ogni, ecc., il di lei marito Fabbri Giuseppe, ammessa al gratuito patrocinio con decreto della Commissione del Tribunale civile e correzionale di Bologna del 18 aprile 1870, e poscia con altro decreto della Commissione di questo Tribunale 31 maggio 1878, domiciliati in Bologna e per elezione in Ravenna presso il procuratore dott. Carlo Rasi, dal quale sono rappresentati in forza di mandato a rogiti del notaio bolognese dott. Germano Beletti 7 giugno 1878;

Contro

1. Zanolini Carlo fu Giuseppe, domiciliato a Modena - 2. Zanolini Luigi fu Giuseppe - 3. Zanolini Achille fu Zeffirino - 4. Labanti Marianna, vedova di Zanolini Massimiliano, anche quale rappresentante legittimo del minorenne di lei figlio Zanolini Raffaele - 5. Zanolini Luigi-Nicola fu Giacomo, domiciliati tutti a Bologna - 6. Zanolini Clelia fu Zeffirino - 7. Berselli Giovanni, marito alla suddetta Zanolini Clelia, domiciliati a Marsiglia (Francia) - 8. Perdini Isabella fu Natale, vedova di Ippolito Zanolini, anche quale madre e rappresentante il minorenni figli Arturo e Maria, domiciliati a Monza - 9. Ricchi Ignazio - 10. Vigaardelli Grisostomo - 11. Ricchi Carlotta, moglie al suddetto Grisostomo Vignardelli - 12. Ricchi Emilia - 13. Gandolfi Luigi, marito della suddetta Emilia Ricchi, tutti domiciliati a Crespellano - 14. Vicinelli Giuseppe - 15. Vicinelli Simone, domiciliati questi a Barricella - 16. Vicinelli Vincenzo, domiciliato esso pure a Barricella - 17 e 18 Vicinelli Anna e suo marito Salvoni conte Luigi, domiciliati a Coriano - 19. Torchi Carlo, domiciliato a Cuba (America settentrionale) - 20. Torchi Clementa - 21. Torchi Geltrude - 22. Vicinelli Luigi - 23 e 24. Tosarelli Albina e suo marito - Rizzoli Emidio, domiciliati questi ultimi a Bologna, eredi del fu Amedeo Zanolini, tutti contumaci.

Il cancelliere del Tribunale di Ravenna fa noto al pubblico,

Che la istante Landini Diamante, quale erede del di lei padre Pietro Landini e della madre Geltrude Orsini, e sorella Augusta, ed il primo parziale cessionario e surrogatario di Bornati Angela, come da istromento 15 settembre 1864 a rogiti dott. Cazzani, in base a sentenza esecutiva resa dal già Tribunale circondariale di Bologna 4 dicembre 1862 fra essa Bornati e li Zanolini Carlo, Luigi, Zeffirino, Luigi Nicola, Massimiliano, Ippolito ed Amedeo, eredi proprietari di Pietro Zanolini, notificata in forma esecutiva ai convenuti con atti del 1° ottobre a tutto il 26 dicembre 1877, faceva ai medesimi formale precetto per ministero di diversi uscieri dal 12 luglio 1877 al 13 aprile 1878 di pagare ad essa istante la somma di lire 2271, residuo di lire 2934, dovutale in virtù della suaccennata sentenza e cessione, oltre i diritti dell'atto stesso e le spese posteriori; con diffidamento che qualora nel termine di giorni trenta, decorribili dalla rispettiva notifica di detto precetto, il detto pagamento non avesse interamente avuto luogo, si sarebbe proceduto contro di essi alla espropriazione del diretto dominio dello stabile ipotecato e in detto precetto descritto;

Che non avendo curato i convenuti di soddisfare nel succitato termine il loro debito, la creditrice Landini, fatto trascrivere il detto atto di precetto in questo ufficio delle Ipoteche li 10 giugno 1878 al vol. 667, art. 493, d'ordine n. 1450, chiese l'autorizzazione a questo Tribunale a potere citare i debitori espropriandi per pubblici proclami, il che venivale concesso con decreto 18 settembre 1878, meno però per li Zanolini Carlo e Rizzoli Emidio, per cui si prescrisse la citazione in via ordinaria, e venne fissata la udienza del 10 gennaio 1879 per disporsi la vendita;

Che in seguito ad altro ricorso avanzato dalla istante nel 29 settembre detto anno, con novello decreto del 1° ottobre successivo venne fissata l'udienza del 28 febbraio 1879 per la comparizione di tutte le parti, nella quale il procuratore della istante avendo osservato di non avere potuto notificare la citazione a Zanolini Carlo e Rizzoli Emidio perchè defunti, il Tribunale con sentenza 2 marzo ultimo scorso dispose fosse la stessa notificata ai loro eredi, prefiggendo l'udienza del 9 aprile per la comparsa di tutte le parti, e tale sentenza veniva integralmente pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, Supplemento al n. 71, delli 26 marzo 1879, e nel foglio periodico della Regia Prefettura, n. 23, del 21 marzo stesso; e, citati nelle forme di legge i suaccennati eredi Zanolini e Rizzoli, veniva la causa riportata all'udienza avanti questo Tribunale, il quale con sua sentenza proferita il 22 e pubblicata il 23 maggio p. s. in contumacia di tutti i convenuti, autorizzava la vendita al pubblico incanto del diretto dominio di cui infra, alle condizioni ivi espresse e di cui in appresso; rimetteva le parti avanti il presidente per la destinazione del giorno dell'incanto, ordinando al cancelliere di formare il bando per la vendita; dichiarava aperto il giudizio di graduazione sul prezzo pel quale risulterà venduto il detto diretto dominio, delegando per la relativa istruzione il giudice avv. Biagio Roberti; ordinava ai creditori inscritti di depositare nella cancelleria di questo Tribunale le loro domande di collocazione motivate e i documenti giustificativi nel termine di giorni 30 dalla notifica del bando, e facoltizzava la istante ad eseguire per pubblici proclami la notificazione della sentenza medesima e di tutti gli altri atti di procedura occorrenti, meno alli Zanolini Luigi e Perdini Isabella, cui mandava notificarsi gli atti stessi nelle forme ordinarie;

Che notificatasi la detta sentenza nelle forme di legge a tutti i convenuti dall'8 al 25 giugno ultimo scorso, a mezzo di diversi uscieri, ed integralmente inserita nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 148, del 26 detto, e nel Supplemento al foglio periodico della R. Prefettura di questa città per gli annunzi legali del 13 stesso mese, numero 47, ed eseguitosi nel giorno 1° corrente mese l'annotamento in questo ufficio delle ipoteche dell'ordine di vendita in margine alla trascrizione del surricordato precetto, la istante Landini ricorreva al signor presidente di questo Tribunale, il quale con suo decreto in dato d'oggi stesso fissava per l'udienza di cui trattasi l'udienza che sarà tenuta da questo Tribunale nel giorno 19 settembre p. v.;

Che perciò avanti l'intestato Tribunale, posto in via Massimo d'Azeglio, già Ss. Giovanni e Paolo, al civico num. 21, primo piano, e nella sua pubblica udienza, che si terrà dalle ore 11 antimeridiane in avanti del giorno di venerdì 19 settembre 1879, si procederà all'incanto e successivo deliberamento a favore del maggior offerente del seguente diritto immobiliare, alle condizioni qui appresso indicate.

Descrizione del diritto immobiliare da vendersi.

Il diretto dominio rappresentato dall'annuo canone di romani scudi 165, ossiano lire 877 66, stabilito sopra.

Una possessione denominata Radecchia, posta in Villa Leonina, comune di Alfonsine, e precisamente in luogo detto Finmazzo, seminativa, alberata, vitata, con orto e casa colonica, segnata in mappa Leonina colli numeri 72 sub. 1 e 2, 74 sub. 1, 2, 3, 4 e 5, 75, 76, 77, della superficie di ettari 19 78 40, dell'estimo di romani scudi 1596 45, soggetta per erariale al tributo di lire 113 67; confinante a mezzodì la strada comunale detta Via Nuova, a ponente lo scolo consorziale detto la Menata, a settentrione le ragioni Alpi ed a levante quelle di Emaldi Giuseppe e Caterina, salvi, ecc., posseduta in oggi in enfiteusi perpetua dai signori Gagliardi Caterina, nubile, domiciliata in Alfonsine, Gagliardi Anna vedova Foschini, domiciliata a Bagnacavallo, da Gagliardi Maria Angela in Bondoli Melchiorre, domiciliata in Alfonsine, tutti questi eredi del fu avv. Paolo Gagliardi di fu Giovanni sopraddetto, non che da Gagliardi Vincenzo ed Angelo fu Apollinare, debitori tutti del detto canone enfiteutico inverso li Zanolini sopra citati. In virtù di rogito del notaio di Lugo, dott. Gasperoni, in data 12 dicembre 1821 della suddetta possessione Radecchia venne investito a titolo di livello perpetuo il sullodato fu Giovanni Gagliardi per sè e suoi, nonchè per li ricordati suoi cugini Vincenzo ed Angelo Gagliardi fu Apollinare dal sig. marchese Corelli di Bologna pel detto annuo canone di romani scudi 165, o lire 877 66 pagabili in quattro trimestrali rate.

Il prelodato marchese Corelli poi con atto del notaio bolognese, dott. Stagni, in data 13 agosto 1875, vendette al signor avv. Vincenzo Feliconi, di Bologna, i suoi diritti di dominio diretto su detta possessione Radecchia, dal quale avv. Vincenzo Feliconi poi vennero ceduti alla famiglia Zanolini suricordata.

Condizioni della vendita.

1. Il sopradescritto diretto dominio dello stabile suddetto sarà venduto nello stato e condizione in cui è stato fino ad ora goduto dalli prenominati Zanolini, o loro eredi sopracitati.

2. L'incanto sarà aperto sul prezzo fissato dalla perizia dell'ingegnere Antonio Zampighi, e cioè sul prezzo di italiane lire 17,553 20.

3. Chiunque voglia essere ammesso ad offrire all'incanto dovrà avere fatto previamente il deposito nella cancelleria del Tribunale del decimo del detto prezzo, e cioè lire 1755 32, a meno che non ne venga dispensato dal signor presidente del Tribunale.

4. Ogni offerente dovrà inoltre avere depositato presso la detta cancelleria l'importare approssimativo delle spese d'incanto, della sentenza di vendita, del registro e sua trascrizione nella somma di italiane lire 2000 (duemila).

5. Le offerte di aumento non potranno essere minori di lire venti per caduna.

6. Il deliberatario o deliberatari entreranno in possesso del diretto dominio dello stabile sovradescritto divenuta che sia definitiva la sentenza di delibera, e da tal giorno spetteranno loro le percezioni del canone enfiteutico, coll'obbligo di pagare le contribuzioni e le spese di ogni genere alle quali può o potrà andar soggetto (a termini dell'istrumento di costituzione dell'enfiteusi) il detto diretto dominio.

7. Il deliberatario o deliberatari pagheranno il prezzo ed i relativi interessi al cinque per cento ed anno dalla data del seguito deliberamento a chi e come verrà ordinato dal Tribunale in apposito giudizio di graduazione.

8. Saranno a carico del deliberatario o deliberatari le spese d'incanto, della sentenza di vendita, del registro, trascrizione, voltura, della notifica di quella, non che di una copia della sentenza medesima ad uso della promovente Landini, e quelle pel cancellamento delle iscrizioni ipotecarie. Le altre spese ordinarie del giudizio di vendita saranno pure soddisfatte dal deliberatario, salvo il prelevarle sul prezzo ricavato a termini di legge.

9. Chi si sarà reso deliberatario a nome di persona da dichiarare dovrà fare la sua dichiarazione nel termine e nelle forme di legge, e ne sarà responsabile fino a che la persona nominata non abbia adempito alle prescritte condizioni.

10. Chiunque vorrà fare l'aumento non minore del sesto al prezzo di deliberamento dovrà proporlo nel termine e sotto le condizioni dalla legge volute, e dovrà pagare le spese del precedente deliberamento, oltre il deposito del decimo del prezzo di cui alla terza condizione.

11. Il deliberatario o deliberatari non potranno pretendere titoli di provenienza, e dovranno procurarsi a loro spese la copia del deliberamento.

12. La percezione del canone enfiteutico andrà a cominciare a favore del deliberatario dal giorno in cui sarà divenuta definitiva la sentenza di delibera.

13. Per quant'altro non fosse provveduto con le suesposte condizioni e non fosse in opposizione colle stesse, s'intende che abbiano a restar ferme le disposizioni del vigente Codice di procedura civile e quelle del Codice civile per quanto riguardano la espropriazione forzata dei diritti immobiliari.

Manda il presente stamparsi, affiggersi, pubblicarsi e notificarsi e depositarsi, non che per estratto inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di questa città, annunzi legali, il tutto a termini di legge.

Dalla cancelleria del suddetto Tribunale,

Ravenna, li 18 luglio 1879.

Il cancelliere Grossi.

Rep. n. 1059.

Registrata a Ravenna li 19 luglio 1879, al vol. 22 Giud., fog. 195, n. 645, con lira 1 e cent. 20 a debito.

Il ricevitore Fantozzi.

Per copia conforme al suo originale, che si rilascia a richiesta del procuratore signor avv. Carlo Rasi.

Dalla cancelleria del suddetto Tribunale,

Ravenna, 19 luglio 1879.

Il cancelliere Grossi.

Per copia conforme,

3542 Carlo dott. Rasi proc.

AVVISO

In esecuzione dell'articolo 89 della legge 8 ottobre 1870.

(1ª *pubblicazione*)

Sulla istanza delli Giovanni-Giuseppe, Angelo e Margherita fratelli e sorella Barucchi fu Giacomo, Cera Lorenzo quale padre e rappresentante legale della sua figlia minore Annetta, Calderini Vincenzo quale padre e rappresentante legale della sua figlia minore Angela, Fariano Natale Luigi quale padre e rappresentante legale dei suoi figli minori Giuseppe e Vittorio, domiciliati tutti a Cuneo, quali eredi del fu Giacomo Barucchi, il Tribunale civile di Cuneo con decreto 31 luglio p. p. autorizzava i medesimi ad ottenere dalla Direzione del Debito Pubblico Italiano il tramutamento di una cartella della rendita di lire 75, consolidato 5 per cento, intestata al predetto Barucchi Giacomo fu Giovanni, in altra al portatore da rimettersi agli istanti per essere fra di loro ripartita in sei parti eguali, prelevate lire 300 per ciascuno dei due fratelli Barucchi, ed autorizzava inoltre li signori Cera, Calderini e Fariano ad esigere liberamente le quote spettanti ai minori loro figli prenominati.

3673 Giovanni Pellegrini proc.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Fallimento di Morandini Cesare, *già conduttore dell'*Hôtel de New-York, *in Roma, via Bocca di Leone*, 68.

Con sentenza del suddetto Tribunale, del 13 maggio 1879, veniva dichiarato il fallimento di esso Morandini, ordinandosi l'apposizione dei sigilli sopra gli effetti mobili del fallito, ovunque esistenti, e delegandosi alla procedura degli atti il vicepresidente signor cavaliere Lojacono.

Con la detta sentenza furono nominati a sindaci provvisori i signori D'Ormea Lorenzo ed avv. Zeppa Domenico, e fissato il giorno 26 detto mese per consultare i creditori circa alla nomina dei sindaci definitivi.

Roma, 7 agosto 1879.

3656 Il vicecanc. O. Giordano.

PREFETTURA DI GENOVA

Avviso di pronunciato deliberamento.

In seguito all'incanto tenutosi oggi in questa Prefettura venne provvisoriamente deliberato l'appalto dei lavori e provviste occorrenti per l'allacciamento alla ferrovia Ligure del binario di diramazione all'Arsenale marittimo di Spezia, a favore del signor Rota Francesco, col ribasso del 7 20 per cento sul prezzo d'asta, ridotto così dalla presunta somma di lire 49,462 65 a quella di lire 45,901 34.

Il termine utile (fatali) per un ulteriore ribasso, non minore però del ventesimo del prezzo di delibera, scadrà a mezzodì del giorno di sabato 16 agosto corrente.

Genova, addì 8 agosto 1879.

Per detta Prefettura
Il Segretario delegato ai contratti: DE SIMONE.

3651

INTENDENZA DI FINANZA IN VICENZA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. VI, situata nel comune di Roana (contrada Mezzaselva), assegnata per le leve al magazzino di Asiago, e del presunto reddito lordo di lire 130.

La rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Vicenza, addì 27 luglio 1879.

L'Intendente: PORTA.

3540

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Appalto del lavoro di rinforzo di Banca al tratto del froldo Zocca dalla rampa che mette in paese fino all'impiccagliatura inferiore, e per la lunghezza di metri lineari 997 sul Po.

Avviso di primo incanto a termine ridotto.

Alle ore 9 antimeridiane del giorno 18 corrente agosto si procederà all'appalto del detto lavoro in base al progetto dell'8 luglio p. p., compilato dallo ufficio del Genio civile, e approvato con dispaccio del Ministero dei Lavori Pubblici del 6 corrente agosto n. 17377-8882.

Avvertenze.

La base d'asta sarà di lire 40,743.

Il lavoro dovrà essere ultimato nel termine di giorni 160 da quello della consegna.

L'incanto seguirà ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal regolamento approvato con R. decreto del 4 settembre 1870, n. 5852; nè si farà luogo a deliberamento se non saranno almeno due i concorrenti all'asta.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sulla base d'asta nella proporzione, che verrà determinata all'atto dell'incanto.

Gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un ingegnere del Genio civile; e dovranno esibire altresì un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall'autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti stessi dovranno fare il deposito di lire 2000 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta. Tale deposito dovrà dai concorrenti all'appalto esser preventivamente fatto alla Tesoreria provinciale, che ne rilascierà ricevuta provvisoria da prodursi all'autorità che presiede l'asta.

Le spese tutte relative alla presente asta, di contratto, registro, copie, ecc., sono a carico del deliberatario.

Ferrara, 9 agosto 1879.

Il Segretario delegato: T. LIVERANI.

3667

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE MILITARE IN TORINO

AVVISO D'ASTA

Si fa noto che nel giorno 20 agosto 1879, all'ora una pomeridiana, si procederà in Torino, via delle Rosine, n. 3, piano terreno, avanti il signor direttore del suddetto magazzino, a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto delle seguenti provviste, pel servizio del vestiario del R. esercito:

N. d'ordine	INDICAZIONE della provvista	Unità di misura	QUANTITÀ da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO di caduna provvista	Riparto in lotti	QUANTITÀ per ogni lotto	IMPORTO di cadun lotto	SOMMA richiesta per cauzione e per ogni lotto	LUOGO E TERMINE per la consegna
1	Panno turchino, alto metri 1 30	Metri	20000	L. 11	L. 220,000	2	Metri 10000	L. 110,000	L. 11,000	Le introduzioni verranno fatte nel Magazzino centrale militare di Torino nei seguenti termini, cioè: *Panno turchino* — Nel termine di giorni centocinquanta, a partire dal giorno successivo a quello dell'avviso di approvazione del contratto, ed in tre rate, cioè: un terzo di ogni lotto nei primi novanta giorni, un terzo nei trenta giorni successivi, ed il saldo negli altri trenta giorni. *Panno nero e velluto* — Nel termine di giorni centoventi, colla decorrenza suindicata, e in due rate, cioè: metà di ogni lotto nei primi novanta giorni, e l'altra metà nei trenta giorni successivi.
2	Panno nero da mostreggiature, alto metri 1 30 . . .		6000	» 12	» 72,000	3	2000	» 24,000	» 2,400	
3	Velluto in seta nero, alto centimetri 49		1500	» 18	» 27,000	1	1500	» 27,000	» 2,700	

Le condizioni d'appalto ed i campioni sono visibili presso l'Amministrazione di questo magazzino centrale militare e quelle dei magazzini centrali militari di Firenze e Napoli.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti mediante schede segrete, incondizionate, firmate e suggellate, scritte su carta filigranata, con bollo ordinario da una lira.

Dette offerte dovranno essere firmate di proprio pugno dagli accorrenti allo appalto, e se invece essi intendessero di delegare altra persona a firmarle, questa dovrà produrre, insieme alla offerta, una apposita procura speciale.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore del migliore offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto al prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo stabilito dal Ministero della Guerra in tre schede suggellate e deposte sul tavolo, le quali verranno aperte dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso, oltrechè in cifre, in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni cinque, decorribili dalle ore due pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione del magazzino centrale militare suddetto, e prima dell'apertura dell'asta, la ricevuta comprovante il deposito fatto nelle Tesorerie provinciali di Torino o di Firenze o di Napoli, di un valore corrispondente alla somma indicata nel sovra descritto specchio, a seconda del numero dei lotti per cui intendono concorrere, avvertendo che, ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Sarà anche facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte suggellate alle Direzioni dei magazzini centrali militari di Firenze e Napoli.

Di tali offerte non si terrà però alcun conto se non giungeranno alla Direzione di questo magazzino centrale militare prima della proclamazione della apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano presentata la ricevuta del deposito fatto.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta, di posta e di inserzione, sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro, giusta le vigenti leggi.

Torino, addì 8 agosto 1879.

Il Direttore dei Conti: MANFREDI.

3666

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ROMA

AVVISO D'ASTA (N° 1328)

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 3 settembre 1879, nell'ufficio della Regia Pretura di Palestrina, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. Gl'incanti si terranno per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del cento per cento, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte, delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10ª dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 9ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa staranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati; avvertendo che la spesa d'inserzione nella gazzetta provinciale è solamente obbligatoria per quei lotti il cui prezzo d'asta superi le lire 8000.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane nell'ufficio del Registro di Palestrina.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie gravanti gli stabili rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA. — Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° d'ordine del presente	N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	DESCRIZIONE DEI BENI DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento sul prezzo di stima
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	7808	7984	Nel comune di Cave. — Provenienza dai Minori conventuali di S. Carlo in Cave. — Fabbricato composto di quaranta ambienti, in contrada Corso Vittorio Emanuele, confinante coi beni dei frati di S. Carlo, Francesco Mattei e colla strada, in mappa n. 2939. Reddito imponibile lire 415 50. Affittato a Cialdei Giovanni Battista	»	»	11,751 91	1175 19	650	50
2	7809	7925	Nel comune di Rocca di Cave. — Provenienza come sopra. — Terreno seminativo, vignato, pascolivo, e bosco da frutta, con casa colonica e vasca pel mosto, in contrada S. Maria del Monte, confinante coi beni del comune di Rocca di Cave, del Convento degli Agostiniani, di Manni Camillo, Eleria Benedetto e del Principe Colonna, in mappa Rocca di Cave, nn. 975 al 981, 1084, 1383, 1384, 1385, 1386, 1703, 1705 al 1711 e 1822. Estimo scudi 423 64. Affittato a Cialdea Gio. Battista. Detto fondo è gravato di due canoni a favore del Capitolo di S. Maria di Cale l'uno, e del Fondo per il culto l'altro	11 99 50	119 95	10,155 83	1015 58	640	50

3645 Roma, addì 7 agosto 1879. *L'Intendente*: TARCHETTI.

N. 219.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. di venerdì 29 agosto corr., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale delle opere idrauliche, e presso la Regia Prefettura di Livorno, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla quinquennale manutenzione delle opere d'arte delle Boe di tonneggio e da ormeggio del nuovo Porto di Livorno e delle imbarcazioni addette all'ufficio del Genio civile locale, per la presunta complessiva somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 110,800.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse **quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato con decreto Ministeriale delli 31 agosto 1870, e di quello speciale in data 5 maggio 1879, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Livorno.

La manutenzione decorrerà dal 1° gennaio 1880 e durerà fino a tutto il 31 dicembre 1884.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

c) La ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale di Roma o di Livorno, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 5700, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

La cauzione definitiva è fissata in lire 11,100 in numerario od in cartelle come sopra.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffizi, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 8 agosto 1879.

Per detto Ministero

3639 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

CREDITO FONDIARIO

3625

DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO DI MILANO

ELENCO delle n. 2737 cartelle fondiarie estratte a sorte il 1° agosto 1879 e rimborsabili dal 1° ottobre prossimo venturo in avanti, cessando da questo giorno la decorrenza degli interessi.

37	86	94	175	310	321	394	494	625	793
847	903	914	915	923	1050	1057	1066	1125	1133
1156	1423	1442	1445	1619	1620	1665	1717	1727	1749
1760	2045	2108	2215	2264	2296	2312	2379	2385	2406
2535	2600	2604	2654	2729	2874	2894	3056	3061	3070
3071	3191	3349	3370	3420	3454	3456	3508	3797	3810
3834	3855	3863	3910	3934	3973	4183	4255	4296	4313
4351	4358	4403	4446	4589	4629	4682	4817	4856	4871
4884	5007	5013	5095	5129	5240	5259	5263	5392	5394
5487	5489	5496	5531	5537	5584	5791	5972	6060	6128
6129	6136	6138	6305	6437	6584	6651	6656	6676	6757
6795	6803	7158	7200	7433	7524	7677	7679	7746	7770
7802	7846	7858	7873	7880	7929	8003	8022	8105	8138
8163	8214	8278	8321	8361	8365	8397	8460	8515	8618
8735	8815	8845	8910	9027	9044	9053	9073	9104	9171
9197	9280	9336	9349	9382	9385	9386	9389	9396	9493
9510	9533	9556	9630	9705	9719	10008	10014	10038	10213
10340	10440	10442	10453	10569	10576	10598	10780	10914	10928
10959	11060	11078	11082	11106	11161	11193	11201	11267	11402
11453	11510	11532	11557	11575	11584	11688	11779	11793	11821
11848	11873	11929	11937	11947	11997	12124	12456	12472	12501
12545	12583	12647	12656	12714	12735	12797	12825	12920	13301
13365	13396	13401	13425	13438	13508	13539	13572	13584	13715
13761	13871	13875	13881	13908	13958	14108	14213	14223	14237
14251	14845	14851	14954	15011	15045	15182	15258	15293	15346
15350	15418	15428	15547	15628	15836	15862	15955	15960	16030
16075	16101	16145	16180	16187	16253	16313	16320	16327	16350
16478	16506	17078	17134	17140	17287	17614	17627	17628	17687
17740	17863	17899	18161	18191	18281	18290	18383	18397	18413
18457	18496	18597	18701	18776	18801	18882	18944	18952	18969
18973	18976	18977	18984	19044	19045	19105	19118	19124	19171
19185	19200	19248	19297	19300	19409	19452	19508	19518	19539
19659	19816	19828	19864	19883	19886	19941	19955	19966	20012
20092	20167	20354	20381	20403	20404	20436	20452	20499	20590
20594	20639	20685	20688	20790	20847	20862	20881	20897	20916
20968	21098	21198	21225	21393	21452	21495	21609	21644	21674
21683	21722	21728	21748	21767	21785	21816	21993	22005	22015
22104	22133	22220	22288	22320	22402	22430	22438	22498	22542
22551	22738	22779	22788	22807	22819	22851	22945	23023	23066
23186	23406	23437	23465	23535	23567	23606	23624	23671	23839
23882	23894	24031	24046	24059	24152	24197	24223	24234	24237
24243	24342	24350	24585	24630	24678	24682	24852	24882	24917
24935	25025	25045	25066	25069	25079	25106	25141	25163	25166
25221	25261	25349	25377	25402	25407	25416	25506	25528	25586
25599	25636	25657	25698	25702	25728	25771	25828	25887	25888
25917	26014	26199	26288	26339	26353	26372	26379	26382	26411
26558	26601	26614	26617	26687	26702	26790	26803	26873	26890
26946	27024	27034	27065	27103	27110	27168	27247	27339	27398
27439	27463	27496	27543	27583	27593	27621	27716	27831	27846
27904	27918	27919	27947	27973	28013	28111	28137	28173	28229
28231	28285	28328	28334	28638	28797	28876	28878	28914	29023
29031	29160	29276	29292	29294	29317	29378	29381	29437	29456
29480	29493	29521	29549	29678	29681	29699	29840	29940	29945
29966	30011	30068	30118	30124	30199	30210	30271	30278	30279
30340	30384	30425	30481	30555	30558	30587	30661	30751	30783
30848	30932	30945	30951	30959	31003	31075	31218	31300	31403
31502	31535	31544	31585	31636	31645	31775	31791	31862	31868
31892	31904	31928	31957	31998	32094	32261	32284	32337	32406
32468	32483	32490	32506	32519	32607	32656	32747	32764	32909
32934	32996	33096	33108	33174	33175	33181	33203	33229	33230
33344	33346	33396	33428	33484	33613	33663	33636	33731	33891
33938	33977	33923	34022	34029	34044	34062	34102	34151	34181
34186	34229	34247	34275	34587	34606	34650	34660	34686	34721
34759	34781	24790	34813	35007	35032	35212	35259	35300	35374
35395	35439	35511	35547	35638	35639	35800	35861	35897	35959
35981	36018	36149	36223	36230	36241	36257	36289	36336	36350
36432	36442	36500	36521	36600	36695	36750	36753	36802	36814
36866	36934	36937	36969	36980	36993	36997	37075	37112	37123
37150	37176	37179	37219	37333	37344	37408	37439	37499	37514
37573	37652	37747	37790	37819	37869	37917	37955	38017	38032
38134	38170	38182	38213	38278	38318	38323	38385	38430	38529
38679	38763	38774	38870	39095	39189	39254	39258	39366	39388
39399	39418	39459	39489	39526	39546	39549	39662	40005	40041
40176	40215	40231	40294	40375	40396	40503	40568	40640	40648
40714	40749	40831	40898	40940	40966	41112	41125	41146	41173
41228	41238	41402	41655	41657	41670	41768	41806	41841	41953
41987	42320	42344	42350	42389	42404	42510	42515	42516	42520

42541	42570	42591	42674	42713	42785	42878	42977	43061	43092
43132	43141	43175	43182	43250	43350	43451	43466	43506	43571
43589	43610	43617	43632	43700	43709	43749	43863	43885	43899
43904	43948	43984	44079	44130	44148	44193	44202	44252	44272
44359	44382	44400	44470	44476	44503	44543	44557	44825	44837
44921	44937	45040	45153	45178	45198	45233	45450	45520	45622
45655	45671	45711	45790	45796	45883	45908	45997	46187	46236
46325	46368	46369	46371	46412	46567	46605	46618	46644	46711
46736	46783	46879	46935	46938	46975	47015	47046	47055	47057
47142	47286	47347	47403	47431	47521	47531	47538	47550	47566
47612	47661	47771	47822	47858	47910	47976	48041	48181	48188
48222	48277	48346	48369	48379	48464	48471	48489	48506	48550
48733	48743	48759	48775	48861	48882	48907	48981	49093	49163
49189	49196	49199	49242	49305	49551	49594	49646	49663	49672
49712	49727	49739	49965	49968	49985	50032	50227	50233	50237
50316	50322	50360	50404	50412	50426	50499	50568	50704	50804
50806	50818	50902	50923	51081	51093	51248	51328	51352	51368
51417	51593	51634	51647	51686	51823	51837	51872	51955	51965
51988	52057	52086	52091	52168	52191	52198	52243	52327	52400
52412	52423	52619	52621	52747	52754	52914	52966	52974	52975
53096	53114	53193	53264	53360	53643	53720	53737	53792	53923
53970	54063	54094	54204	54280	54332	54353	54364	54503	54533
54535	54581	54665	54672	54687	54760	54780	54838	54880	54928
54946	55060	55089	55229	55356	55361	55365	55412	55505	55586
55597	55599	55676	55695	55731	55772	55821	55916	55938	55943
55971	55985	56034	56036	56096	56155	56197	56273	56397	56414
56463	56548	56555	56584	56623	56769	56835	57101	57102	57138
57174	57289	57323	57337	57383	57417	57422	57435	57441	57505
57597	57606	57663	57754	57776	57846	57908	57975	58009	58066
58106	58117	58121	58133	58172	58228	58229	58235	58329	58347
58383	58410	58475	58517	58536	58600	58647	58655	58661	58757
58783	58825	58835	58863	58910	58925	58995	59068	59138	59169
59188	59190	59403	59410	59431	59470	59524	59609	59655	59660
59669	59819	59951	59953	59964	60176	60219	60258	60465	60544
60554	60588	60659	60785	60846	60868	60916	60923	60944	60948
60969	60994	61041	61071	61125	61163	61160	61179	61198	61247
61257	61399	61400	61441	61485	61514	61559	61614	61641	61731
61806	61862	62109	62153	62164	62177	62292	62328	62361	62362
62379	62475	62503	62569	62600	62637	62777	62841	62881	62961
62963	62984	62992	63019	63029	63054	63081	63091	63114	63260
63275	63278	63301	63315	63332	63333	63334	63354	63361	63373
63489	63517	63634	63767	63823	63835	63843	64036	64188	64307
64316	64393	64415	64464	64478	64505	64529	64643	64707	64722
64891	64922	64956	64958	65126	65299	65491	65503	65610	65613
65687	65696	65767	65806	65816	65828	65833	65884	65983	66046
66166	66167	66248	66276	66455	66531	66741	66753	66857	66860
66898	66926	67103	67109	67137	67250	67267	67372	67432	67442
67472	67478	67479	67494	67671	67674	67676	67680	67823	67829
67853	67860	67923	67972	68026	68058	68089	68128	68172	68191
68236	68238	68258	68293	68401	68417	68460	68474	68522	68597
68663	68767	68796	68833	68865	69013	69115	69133	69146	69346
69361	69429	69445	69470	69529	69537	69561	69593	69597	69535
69659	69714	69727	69763	69870	69880	69941	69965	70169	70191
70197	70240	70321	70334	70360	70361	70371	70484	70530	70537
70564	70577	70579	70587	70601	70798	70854	70882	70983	71088
71107	71111	71112	71138	71160	71199	71222	71235	71270	71352
71358	71404	71420	71458	71460	71463	71438	71686	71706	71794
71809	71811	71819	71886	71889	72000	72006	72008	72015	72042
72046	72093	72103	72300	72302	72424	72531	72553	72614	72703
72759	72761	72807	72822	72847	72894	72935	72973	72984	73094
73152	73195	73200	73216	73240	73277	73342	73498	73501	73530
73581	73616	73662	73781	73788	73793	73794	73804	73806	74016
74037	74056	74073	74087	74148	74459	74482	74499	74501	74515
74535	74590	74667	74676	74717	74795	74812	74950	74962	75029
75037	75088	75104	75126	75185	75192	75268	76292	75299	75484
75587	75588	75724	75746	75800	75847	75879	75899	76100	76206
76224	76239	76495	76509	76520	76522	76634	76707	76727	76866
76895	76925	76935	77033	77047	77172	77317	77393	77399	77410
77545	77560	77609	77701	77724	77744	77745	77795	78082	78102
78103	78197	78341	78432	78445	78448	78464	78484	78493	78537
78729	78870	78962	78990	79022	79038	79057	79090	79129	79149
79191	79198	79199	79245	79258	79317	79319	79373	79400	79426
79455	79490	79491	79577	79649	79659	79723	79745	79902	79937
80022	80025	80078	80090	80161	80282	80389	80404	80419	80474
80492	80586	80650	80654	80674	80710	80717	80757	80809	80887
80911	80967	80994	81008	81078	81087	81128	81177	81195	81212
81318	81324	81472	81475	81512	81610	81616	81645	81649	81880
81834	81926	81991	81993	81998	82037	82107	82113	82127	82184
82185	82323	82356	82361	82369	82390	82508	82522	82540	82549
82548	82552	82587	82619	82699	82741	82756	82758	82776	82820
82900	83036	83099	83152	83157	83196	83252	83261	83265	83282
83339	83370	83411	83462	83491	83531	83537	83564	83579	83587
83584	83600	83678	83695	83710	83712	83740	83747	83757	83776
83809	83813	83818	83873	83956	84015	84263	84270	84281	84292

84369	84395	84435	84532	84582	84608	84612	84647	84694	84720
84765	84771	84888	84938	84942	84969	85007	85061	85115	85184
85350	85383	85448	85463	85521	85586	85643	85649	85764	85780
85852	85855	85876	85889	85892	85896	85986	86082	86093	86104
86107	86121	86253	86360	86442	86465	86516	86697	86760	86814
86823	86862	86868	86874	86975	87047	87068	87154	87201	87257
87264	87308	87350	87359	87408	87450	87482	87512	87530	87543
87595	87634	87635	87640	87665	87668	87783	87833	87876	87954
88009	88038	88065	88094	88142	88204	88227	88251	88275	88329
88472	88490	88491	88542	88598	88632	88696	88774	88815	88827
88837	88861	88922	88971	89037	89056	89063	89112	89145	89260
89290	89311	89432	89434	89500	89654	89661	89734	89870	89884
89902	89917	89954	89974	90018	90209	90220	90239	90269	90566
90621	90626	90636	90228	90791	90824	90901	90949	91001	91047
91059	91110	91116	91129	91219	91225	91237	91294	91346	91417
91450	91509	91571	91577	91582	91630	91636	91778	91880	91908
91951	92000	92147	92154	92181	92222	92307	92389	92423	92442
92453	92494	92557	92578	92600	92605	92641	92651	92670	92866
92987	92994	93029	93110	93138	93198	93260	93274	93275	93277
93336	93428	93549	93568	93615	93628	93637	93639	93729	93808
93816	93830	93973	94000	94058	94063	94069	94095	94248	94441
94473	94482	94528	94543	94655	94681	94687	94720	94823	94831
94832	94872	94934	95004	95023	95108	95161	95189	95215	95243
95253	95373	95400	95471	95513	95578	95584	95618	95673	95690
95796	95857	95906	95941	95961	95967	96020	96068	96113	96116
96156	96221	96229	96252	96286	96300	96307	96346	96394	96420
96138	96511	96537	96561	96572	96704	96705	96803	96941	96950
96974	97045	97049	97069	97079	97091	97156	97305	97312	97353
97459	97550	97560	97580	97703	97787	97786	97935	98014	98061
98196	98248	98261	98289	98366	98376	98383	98426	98476	98480
98555	98603	98628	98644	98665	98696	98701	98756	98856	98861
98876	98883	99052	99076	99128	99261	99262	99284	99291	99293
99353	99580	99708	99717	99723	99724	99772	99971	100079	100220
100238	100254	100346	100469	100640	100649	100763	101009	101016	101097
101255	101330	101417	101419	101433	101453	101459	101585	101660	101666
101717	101753	101766	101827	101856	101913	102071	102178	102182	102218
102277	102301	102307	102308	102353	102359	102451	102560	102562	102658
102761	102938	102967	103016	103018	103044	103079	103086	103098	103122
103143	103155	103165	103336	103338	103443	103477	103538	103598	103600
103624	103625	103639	103713	103733	103734	103739	103776	103895	103933
104056	104096	104102	104149	104254	104255	104306	104331	104352	104357
104387	104444	104475	104509	104544	104604	104621	104700	104710	104856
104885	104890	105025	105050	105146	105224	105248	105265	105279	105320
105383	105397	105418	105453	105485	105493	105494	105505	105511	105609
105741	105742	105809	105848	105897	105921	105935	106012	106100	106163
106179	106344	106386	106540	106541	106561	106614	106635	106647	106737
106748	106751	106771	106833	106842	106976	107028	107035	107080	107112
107157	107174	107185	107257	107259	107387	107446	107476	107532	107618
107746	107769	107796	107884	107886	107978	108037	108040	108171	108226
108297	108314	108348	108420	108496	108503	108506	108509	108561	108676
108705	108710	108728	108896	109015	109119	109147	109221	109246	109301
109325	109364	109391	109439	109441	109458	109518	109554	109620	109623
109649	109707	109766	109772	109793	109849	109937	109950	109962	110014
110270	110273	110350	110525	110623	110626	110636	110647	110714	110782
110792	110857	110881	110884	110911	110974	111077	111159	111173	111193
111218	111231	111261	111265	111363	111431	111451	111458	111472	111498
111613	111693	111702	111905	112006	112023	112042	112106	112120	112201
112214	112221	112223	112242	112246	112269	112301	112368	112479	112498
112571	112599	112600	112648	112685	112700	112729	112734	112776	112839
112910	112960	112963	112989	113011	113030	113062	113101	113266	113309
113491	113666	113691	113775	113836	113934	113980	113984	114005	114007
114024	114100	114101	114112	114132	114297	114300	114346	114394	114433
114670	114738	114770	114888	114898	114935	115004	115005	115026	115228
115359	115424	115471	115513	115536	115655	115724	115766	115774	115842
115847	115934	115969	116032	116040	116078	116205	116295	116369	116396
116417	116436	116551	116580	116645	116675	116677	116730	116731	116744
116748	116773	116811	116838	116840	116964	116970	117009	117090	117130
117173	117179	117206	117236	117304	117309	117347	117388	117431	117490
117495	117552	117576	117589	117590	117686	117769	117826	117845	117878
118017	118019	118082	118167	118190	118224	118265	118272	118308	118328
118390	118539	118593	118607	118628	118661	118679	118697	118700	118741
118844	118932	119045	119106	119287	119295	119322	119424	119447	119472
119480	119560	119584	119591	119593	119631	119641	119679	119724	119760
119769	119839	119875	119949	119962	120031	120036	120131	120152	120186
120230	120246	120277	120370	120464	120560	120576	120684	120692	120716
120749	120827	120852	120903	120982	121014	121123	121183	121252	121298
121330	121331	121373	121409	121461	121467	121499	121515	121655	121698
121712	121719	121750	121847	121871	122206	122210	122211	122244	122273
122370	122382	122426	122468	122478	122494	122507	122534	122563	122581
122611	122613	122680	122801	122812	122889	122897	122954	122972	123017
123036	123065	123105	123110	123148	123258	123275	123394	123425	123440
123463	123465	123587	123626	123713	123718	123720	123755	123773	123781
123813	123816	123852	123865	123987	124032	124083	124084	124135	124143
124298	124306	124378	124419	124491	124541	124555	124588	124605	124618
124625	124910	124973	124980	125014	125204	125215	125238	125284	125306
125403	125474	125487	125556	125557	125659	125815	125853	125959	125992
126015	126093	126158	126191	126212	126254	126259	126328	126358	126429
126532	126536	126595	126634	126654	126682	126696	126699	126717	126732
126740	126763	126804	126847	126873	126960	127148	127186	127209	127240
127249	127315	127347	127440	127476	127614	127666	127689	127695	127752
127754	127794	127810	127838	127850	127888	127906	127921	127931	127935
127969	127991	128009	128010	128028	128047	128095	128129	128138	128145
128301	128335	128357	128372	128410	128419	128443	128444	128450	128468
128487	128700	128702	128748	128800	128854	128920	128964	128996	128997
129006	129026	129053	129119	129135	129141	129167	129178	129210	129273
129280	129296	129374	129461	129502	129554	129555	129590	129669	129743
129746	129904	129908	129916	129924	129951	129999	130023	130211	130233
130265	130323	130424	130447	130450	130500	130570	130595	130693	130696
130846	130847	130871	130943	131020	131022	131031	131036	131044	131160
131302	131515	131551	131624	131704	131706	131717	131728	131734	131757
131901	131938	131940	131945	132001	132024	132198	132278	132329	132450
132476	132581	132598	132710	132813	132836	133038	133045	133117	133127
133132	133140	133177	133316	133379	133395	133403	133435	133452	133502
133645	133705	133802	133927	133934	133955	133982	133989	134008	134038
134061	134082	134091	134182	134205	134251	134289	134384	134400	134407
134421	134622	134710	134725	134736	134739	134765	134846	134857	134886
134904	134918	134925	134945	134973	134985	134995	135019	135103	135149
135188	135191	135304	135350	135383	135387	135433	135454	135462	135478
135535	135542	135590	135626	135675	135729	135767	135789	135834	135872
135919	135970	136044	136055	136146	136159	136167	136364	136367	136423
136459	136535	136573	136607	136622	136634	136637	136703	136708	136709
136717	136739	136782	136811	136872	136917	136944	136949	136957	136970
137089	137123	137208	137284	137365	137386	137439			

CARTELLE FONDIARE

estratte precedentemente e non ancora presentate pel rimborso.

Estrazione 1° febbraio 1878 — N. 70063 96768

Id. 1° agosto 1878 — „ 61106 82559 89978 104022

Id. 1° febbraio 1879 — „ 72 754 1341 2496 3715 3734

4879	6575	7188	8122	8830	9863	9946	11274	11782	12077
12740	15331	16344	16493	17095	18561	19512	20932	21472	23159
23174	23416	24212	24218	26392	28368	29162	29587	31261	31674
31799	32253	32867	33252	33283	33401	33405	33902	34082	34260
34358	35279	37668	37844	39955	40490	40620	40683	41344	42000
44016	44039	44125	44531	51271	52325	53308	53963	53999	54658
56210	57495	58838	58565	59358	61108	61164	61597	61615	63666
64139	66406	66835	67090	67384	68399	69643	70404	70987	71064
71122	71597	71615	73233	73731	75288	76592	77225	77510	78090
78221	78257	78317	78356	78433	80146	80669	82045	82735	84503
84592	84780	86167	87353	92094	93053	93088	96143	96783	97340
101759	102092	102233	104028	104059	104370	106745	106757	106890	106979
109566	109756	109895	110550	111226	111574	114941	115007	115286	115342
116613	117364	117525	117811	118129	118130	118204	118254	118356	118389
119616	120010	120379	125804	125806	126690	126751	126945.		

INTENDENZA DI FINANZA IN AREZZO

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite n. 4 di Sestino, n. 18 di Cortona, n. 5 di Arezzo, situate nei comuni di Sestino, Cortona e Arezzo, assegnate per le leve ai magazzini di S. Sepolcro ed Arezzo, e dei presunti redditi lordi di lire 56 80, lire 87 62, lire 378 33.

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia, e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Arezzo, addì 3 agosto 1879.

3573 *L'intendente*: GRASSELLI.

AVVISO. 3447

(2ª *pubblicazione*)

A termini ed agli effetti dell'articolo 38 della legge sul notariato si dà avviso che li notari dott. Paolo Alberini fu Vincenzo e dott. Alessandro Bertelli fu Lelio, residenti in Brescia, hanno prodotto istanza al R. Tribunale civile di Brescia perchè vengano ridotte alla rendita di lire 200 (duecento) le cauzioni da essi rispettivamente prestate in somme maggiori per l'esercizio del loro ministero di notaio.

Brescia, li 25 luglio 1879.

Avv. dott. ALESSANDRO BERTELLI fu Lelio, notaio, residente in Brescia.

Dott. PAOLO ALBERINI fu Vincenzo, residente in Brescia.

AVVISO.

Si rende noto, che essendo stato rubato alla signora Anna Colarelli, moglie di Augusto Bottini, un Bono al portatore per lire 950 rilasciatole li 6 febbraio 1878 dalla Cassa di Risparmio di Roma, il signor pretore del 2° mandamento di Roma con sua sentenza del 23 luglio 1879 ha ordinato diffidarsi chiunque possa avere interesse di sporgere reclamo alla stessa Cassa di Risparmio entro trenta giorni da oggi, qual termine scorso senza alcun reclamo la Cassa de' Risparmi rimane autorizzata a pagare liberamente la suddetta somma di lire 950 alla signora Anna Colarelli in Bottini.

Roma, 11 agosto 1879.

3672 ERNESTO avv. GARRONI.

MUNICIPIO DI MESSINA

Nuovo Avviso d'Asta.

In esecuzione al deliberato del Consiglio comunale, in data 30 luglio ultimo scorso, con cui fu disposto suddividersi in sette lotti l'appalto dei lavori indicati al terzo lotto dell'avviso d'asta 21 aprile p. p. in lire 1,038,000, per la costruzione di una sezione di magazzini generali nel sito detto *Terranova*, ed apportarsi talune modifiche ed aggiunte al relativo capitolato d'oneri, procedendosi a nuovi incanti, con abbreviazione di termini a giorni dieci, il sindaco rende di ragion pubblica che nel giorno di giovedì, 21 del volgente mese di agosto, alle 12 meridiane, in questo ufficio municipale, si procederà a nuovo incanto, a schede segrete e provvisorio deliberamento, onde darsi in appalto la esecuzione dei lavori sopra indicati, e distinti in sette separati lotti, cioè:

1. Magazzino e capannone, segnati in pianta col n. 1, del valore complessivo di . . . L. 118,000
2. I due magazzini segnati in pianta col n. 2, id. . . . „ 163,000
3. Id. id. col n. 3, id. . . . „ 163,000
4. Id. id. col n. 4, id. . . . „ 163,000
5. Id. id. col n. 5, id. . . . „ 163,000
6. Il magazzino e capannone id. col n. 6, id. . . . „ 120 000
7. I due capannoni id. col n. 7, id. . . . „ 148,000

Per l'eseguimento di tutti i detti lavori è assegnato il termine di mesi 20 dalla consegna dell'area corrispondente.

I capitolati d'appalto, disegni, profili ed altro relativi alle opere suddette, con le modifiche sopra indicate, sono visibili nel 3° uffizio di questa Municipalità.

Ogni offerente dovrà presentare un socio che solidalmente con lui assuma tutti gli obblighi corrispondenti. Entrambi, o per lo meno uno di loro, dovranno comprovare la propria idoneità mediante analoghi attestati di data non anteriore a sei mesi, nei quali sia fatto cenno delle principali opere dai medesimi eseguite, od all'eseguimento delle quali avranno preso parte.

Ogni offerta dovrà contenere il ribasso di un tanto per cento sull'importo dei lavori, un deposito provvisorio equivalente ad 1[50 del montare dell'appalto cui esso si riferisce, in valori legali, a cautela dell'asta, ed altro equivalente a 0 75 per cento in effettivo a conto delle tasse e spese di aggiudicazione, con obbligo a depositare, alla stipula del contratto, la cauzione diffinitiva equivalente ad 1[10 della somma preventivata, e con pieno riferimento ai capitolati superiormente accennati.

Il termine utile (fatali) per i ribassi di 20° dopo il primo deliberamento è fissato a giorni 10, ed andrà a spirare a mezzogiorno del 31 andante.

L'aggiudicazione seguirà distintamente lotto per lotto; in parità di condizioni saranno preferite le offerte comprendenti un maggior numero di lotti.

Non si addiverrà ad aggiudicazione se non vi saranno almeno due offerte per tutti o per ciascun lotto, o se il ribasso offerto non raggiungerà il minimo segnato nella scheda d'ufficio.

Messina, 7 agosto 1879.

Il Sindaco: G. CIANCIAFARA.

3662 *Pel Segretario capo*: F. P. ABBOZZO.

INTENDENZA DI FINANZA IN CASERTA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 8 settembre 1879 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 339 nel comune di Roccamonfina, provincia di Caserta, con l'aggio lordo medio annuale di lire 830 80.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'art. 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2ª), dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno l'obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria seconda, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 640, da conteggiarsi a norma dell'art. 2 del R. decreto 8 giugno 1873, num. 1447 (Serie 2ª).

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Caserta, addì 7 agosto 1879.

3632 *L'Intendente*: S. DE CESARE.

CONSORZIO

Fra i comuni di GRAGLIA, NETRO, MUZZANO, OCCHIEPPO SUPERIORE, SORDEVOLO *e* DONATO *per la costruzione della strada obbligatoria da* **Netro** *ad* **Occhieppo Superiore**.

Avviso d'Asta.

Si rende noto che il termine utile (fatali) per presentare ribasso, non inferiore del ventesimo, ai prezzi pei quali nell'incanto tenutosi ieri vennero aggiudicati i lavori di costruzione dei tre tronchi in cui venne ripartita la strada consorziale obbligatoria da Netro ad Occhieppo Superiore, giusta l'avviso già dato, scade al mezzogiorno di martedì diciannove andante mese.

Li ribassi fattisi nell'incanto di ieri sono li seguenti:

Pel primo tronco, che è della lunghezza di metri 2560 68, che incomincia dalla strada da Occhieppo a Sordevolo, presso lo scorciatoio Cerei e termina avanti la farmacia Damonte in Graglia, circa il quale l'importo dei lavori a corpo è fissato dal progetto in lire 27,952 65, e quello dei lavori a misura in lire 81,871 e centesimi 82, venne fatto il ribasso di lire 14 22 per cento.

Pel secondo tronco, della lunghezza di metri 2095 43, che incomincia dalla estremità inferiore del muro di sostegno della Parrocchiale di Graglia e termina sul centro dell'acquedotto avanti il Chiesetto Bias, circa il quale l'importo dei lavori a corpo è fissato dal progetto in lire 12,160 89, e quello dei lavori a misura in lire 26,862 75, venne fatto il ribasso di lire 20 ogni cento lire.

Pel terzo tronco, che comincia dove finisce il secondo e termina sulla piazza di Netro, della lunghezza di metri 3201 85, circa il quale l'importo dei lavori a corpo è fissato in lire 17,608 10, e quello dei lavori a misura in lire 25,828 97, venne fatto il ribasso di lire 18 75 per cento.

Avvertenze.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno:

a) Giustificare la loro idoneità con presentazione di un attestato di un ingegnere capo d'ufficio governativo o provinciale di data non maggiore di sei mesi con firma legalizzata;

b) Presentare certificato di moralità di data recente.

Fare il deposito di lire 6000 pel primo tronco e di lire 2500 per ognuno degli altri due.

Le spese d'asta, d'inserzione ed ogni altra relativa sono a carico dell'aggiudicatario in proporzione di somma.

I lavori del secondo e terzo tronco e di parte del primo dovranno ultimarsi entro due anni dal contratto. Circa il primo tronco i lavori non potranno progredire nel tratto dal Chiesetto Gillio in Muzzano alla strada Occhieppo-Sordevolo finchè non sia aperto il transito nei tronchi secondo e terzo e sul primo da Graglia al Chiesetto Gillio. Tali lavori da Gillio alla strada Occhieppo-Sordevolo, compreso il ponte, dovranno poi eseguirsi entro due anni dalla data dell'incominciamento di tal tratto.

I pagamenti si faranno in rate non minori di lire 5000 caduno.

Il progetto è visibile tutti i giorni nell'ufficio comunale di Graglia.

Graglia, addì 5 agosto 1879.

Il Presidente del Consorzio: G. C. ASTRUA.

3648 *Il Segretario*: Notaro C. BOVERI.

ESTRATTO DI DECRETO *della Regia Prefettura di Roma, concernente l'espropriazione e l'occupazione di alcuni fondi occorrenti alla costruzione della strada* **Bagnorea-Civita**.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Omissis.

Decreta:

È autorizzata l'occupazione ed immediata espropriazione dei fondi occorrenti alla costruzione della suindicata strada Bagnorea-Civita, qui appresso descritti, e cioè:

1° Terreno seminativo e cannetato in comune di Bagnorea, di proprietà dei fratelli Lattanzi Aronne e Girolamo fu Felice, intestato nelle mappe censuarie a Cristofori-Celiani Cristoforo e Raffaele fratelli del fu Giovanni, controdistinto col numero di mappa 1314, sez. 5ª, della superficie di metri quadrati 8146; valutato lire 684 88.

2° Terreno seminativo in comune di Bagnorea, di proprietà del signor Fabbi D. Antonio fu Demetrio, col numero di mappa 1313, sez. 5ª, della superficie di metri quadrati 5540; valutato lire 477 30

3° Terreno seminativo in comune di Bagnorea, di proprietà del signor Pompei Andrea fu Tommaso, col numero di mappa 1941, sez. 5ª, della superficie di metri quadrati 185 84; valutato lire 1241 04.

4° Terreni seminativi in comune di Bagnorea, di proprietà del signor Chiarucci Pietro fu Angelo, col numero di mappa 1552, ed in parte col num. 1553, sez. 5ª, della superficie di metri quadrati 6710; valutato lire 535 35; i quali suddescritti terreni sono situati due a destra e due a sinistra del ponte esistente fra Bagnorea e Civita Antica.

Omissis.

Roma, 22 luglio 1879.

3646 *Per il Prefetto*: FIORENTINI.

CAMERANO NATALE, *Gerente*. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.